

Ascolta il podcast

L'nteprima

www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY
RADIO MARIA
ONLINE

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Riflessioni a margine
di Marco Testa

Non c'è più rispetto

Ci sono associazioni che, da cinquant'anni, continuano a "finanziare" una certa stampa privata, spesso riconducibile alle stesse famiglie, finite talvolta sulle prime pagine dei giornali per vicende ben poco edificanti.

Ogni anno questi sodalizi investono mediamente \$1,500 in inserzioni per Natale, Pasqua, Festa della Repubblica, anniversari e ricorrenze varie, convinti di sostenere un mezzo di informazione della comunità.

C'è stato un tempo, però, in cui quel sostegno veniva ricambiato con rispetto. I giornalisti erano presenti agli eventi, giravano tra i tavoli, fotografavano i soci, raccontavano le serate, valorizzavano il lavoro di volontari che dedicavano tempo, energie e denaro per mantenere vive le tradizioni italiane in Australia. Esisteva un rapporto di reciproca stima.

Oggi, invece, la musica sembra essere cambiata. Pur continuando ad arrivare puntualmente i contributi pubblicitari, molte associazioni ricevono in cambio soltanto le briciole: articoli relegati negli angoli più anonimi del giornale, cronache ridotte all'osso e, in alcuni casi, talmente "alleggerite" da non permettere nemmeno di capire chi abbia organizzato l'evento. Ancora più curioso è quando vengono accuratamente evitati i nomi di persone che, nel bene o nel male, hanno dato un contributo concreto alla vita della comunità. Una sorta di cancellazione selettiva che lascia più di qualche interrogativo.

La domanda è inevitabile: se la pubblicità viene pagata, perché l'informazione dovrebbe essere trattata come un favore? E soprattutto, perché continuare a sostenere economicamente chi dimostra così poco interesse nel raccontare con equilibrio la realtà associativa?

Il suggerimento che, proprio in questi giorni, qualcuno ha rivolto ai tanti comitati che continuano a finanziare questa ormai stanca e misera stampa privata è semplice. Con quei \$1,500 l'anno, ogni associazione potrebbe acquistare un piccolo regalo per ciascun socio o finanziare un'iniziativa concreta a beneficio dei propri iscritti. Sarebbe sicuramente un investimento più apprezzato dei soliti auguri patinati che finiscono tra le pagine di un giornale che, ormai, sempre meno persone leggono e ancora meno conservano.



Grazie a I Tarantula

La Sicilia ha fatto risuonare la propria voce nel cuore della comunità italiana di Sydney grazie alla straordinaria visita del gruppo folkloristico "I Tarantula", protagonista di quattro intense giornate all'insegna della musica, delle tradizioni popolari e della cultura dell'Isola.

Dal 24 al 28 luglio 2026, il gruppo siciliano ha portato in Australia il calore, l'energia e l'autenticità del folklore siciliano, coinvolgendo centinaia di persone in una serie di appuntamenti organizzati grazie alla collaborazione tra Unione Sici-

liana Emigrati e Famiglie (USEF), Federazione Siciliani d'Australia, Associazione Trinacria di Sydney, Club Marconi, Canada Bay Club e Consolato Generale d'Italia a Sydney.

Un'iniziativa che ha saputo unire associazioni, istituzioni e comunità, confermando ancora una volta il ruolo fondamentale della cultura quale ponte tra la Sicilia e le nuove generazioni di italiani all'estero.

Il gruppo "I Tarantula", formato da Antonio Alfano alla fisarmonica, Pietro Di Maria alla fisarmonica e chitarra, Gioacchino Gaglio alla

chitarra e Giovanni Apprendi alle percussioni, ha presentato al pubblico australiano un repertorio ricco di canti tradizionali siciliani, melodie popolari e ritmi che raccontano la storia, la vita quotidiana e le emozioni di un popolo profondamente legato alle proprie radici.

L'arrivo dei musicisti a Sydney, venerdì 24 luglio, è stato accolto con entusiasmo da parte dei rappresentanti della comunità siciliana. A dare loro il benvenuto è stato Marco Testa, Coordinatore della Federazione dei Siciliani

Servizio speciale alle pagine 7 e 8



RAI reform amid political deadlock

Italy's centre-right majority is pushing ahead with Rai governance reform as the parliamentary oversight committee remains stuck in a permanent deadlock.

Amendments filed in the Senate would allow the board, instead of the Ministry of the Economy to appoint the chief executive, extend directors' mandates to four years and prevent licence fee reductions.

The reform aims to meet European media standards, while opposition unity faces scrutiny over possible divisions, particularly regarding Carlo Calenda's Azione party.



Nel Victoria inizia l'era Ben Carroll

Ben Carroll ha iniziato il suo primo giorno da premier del Victoria affrontando le critiche dell'opposizione e le pressioni sui principali dossier politici.

Il nuovo leader laburista ha annunciato una commissione reale sul settore delle costruzioni e maggiori poteri per l'anticorruzione IBAC.

La Coalizione accusa il governo di voler limitare l'indagine, mentre restano aperte le vertenze con insegnanti e medici del servizio pubblico. Carroll guiderà il Labor alle elezioni statali di novembre, in un clima politico segnato da forti tensioni.



Russia e mandato contro Telegram

La Russia ha emesso un mandato di ricerca internazionale contro Pavel Durov, fondatore e amministratore delegato di Telegram, accusandolo di "complicità nel terrorismo".

I servizi di sicurezza russi (FSB) sostengono che la piattaforma non abbia rimosso canali e chat utilizzati, secondo Mosca, per organizzare attività di sabotaggio legate all'Ucraina.

Durov, cittadino francese ed emiratino residente in Francia, rischierebbe fino all'ergastolo se condannato. La piattaforma Telegram ha finora respinto le accuse. Il caso resta acceso.

Diretto da
Marco Testa
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-051

10 ANNI INSIEME
2017-2026

Sistema che rifiuta il cambiamento **03**

04 Anita Bonanno new GM of Co.As.It. Sydney

Werriwa Awards per V. Maimone e M. Testa **09**

12 Settebello vince bronzo alla Coppa del Mondo

Rappresentanza: oltre la riforma **17**

20 Colpo di scena: Mancini nuovo CT

Save the Date

Ass. Piemontese Au. NSW
Bagna Caoda Lunch
Michelone@54 - Macquarie Pk
Domenica 2 agosto 2026
ore 12.30pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Mattarella: L'artigianato una risorsa preziosa



“L'Associazione Cristiana Artigiani Italiani compie ottant'anni, ricorrenza importante che induce a riflettere sulle radici vitali del movimento, alla luce delle difficili sfide che i tempi nuovi lanciano”.

Lo scrive il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Presidente Nazionale

di ACAI EVENTI dell'Associazione Cristiana Artigiani Italiani, Gerardo Guida. “Ai dirigenti dell'Associazione, ai congressisti e a tutti i partecipanti all'incontro – prosegue il Capo dello Stato – rivolgo un cordiale saluto, nell'auspicio che il confronto porti frutti preziosi all'intera comunità.

L'artigianato italiano è una risorsa preziosa del Paese. Frutto di storia, cultura, creatività, ha meriti indiscutibili nello sviluppo economico e sociale. La sua funzione è essenziale anche sul terreno della valenza comunitaria che il lavoro artigiano esprime grazie alla sua prossimità e per le qualità che sa aggiungere quando è parte di produzioni più complesse.

Età della Repubblica ed età dell'ACAI coincidono. Come altre organizzazioni professionali, continua Mattarella – l'Associazione agisce sul terreno prezioso delle formazioni sociali intermedie che arricchiscono la coesione della nostra società.

La memoria degli ottant'anni dell'Associazione Cristiana Artigiani Italiani pone in luce anche i valori costitutivi della Repubblica. (Inform)



Attacco ex-agenzia consolare

Gli attacchi russi sulla città ucraina di Kherson il 25 luglio hanno causato una vittima e due feriti gravi e hanno distrutto un edificio storico che fu sede dal 1906 al 1918 dell'Agenzia consolare del Regno d'Italia.

L'Ambasciatore italiano in Ucraina Carlo Formosa, nell'esprimere solidarietà alle autorità e alla popolazione, ha ribadito la condanna dell'Italia agli attacchi

russi, che ogni giorno mietono vittime tra i civili e distrugge il patrimonio artistico del paese.

“È stato colpito e incendiato un prezioso edificio che non è solo un esempio di stile del XX secolo ma anche un simbolo dell'antica amicizia tra Italia e Ucraina, così come della forza delle relazioni intrattenute da questo Paese molto prima dell'indipendenza.” (Inform)



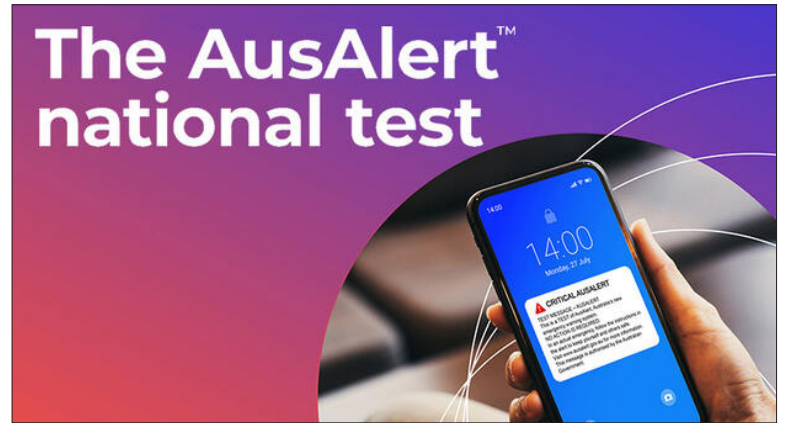
Accordo MAECI-Unioncamere

Il Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, firma oggi pomeriggio alla Farnesina un Accordo Quadro con il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete, volto a rafforzare la collaborazione tra il MAECI e il sistema camerale a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.

L'intesa riconoscerà Unioncamere tra gli attori del Sistema Italia per la crescita dell'export e punterà a coinvolgere un numero sempre maggiore di imprese in Italia nei percorsi di accesso e consolidamento sui mercati esteri, valorizzando la presenza delle Camere di commercio sul territorio e la rete delle Camere

di Commercio Italiane all'Estero. Unioncamere metterà a disposizione la propria conoscenza del tessuto produttivo nazionale e delle vocazioni all'export dei territori, mentre il Ministero coinvolgerà il sistema camerale nelle missioni istituzionali ed economiche e nei programmi di promozione dell'internazionalizzazione.

Alla firma prenderanno parte il Presidente di Assocamerestero, Mario Pozza, il Segretario Generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, rappresentanti di ICE, SIMEST, SACE e CDP e, in collegamento da remoto, le Camere di commercio italiane. (Inform)



Successo il sistema AusAlert

L'Australia ha compiuto un importante passo avanti nel rafforzamento del proprio sistema nazionale di allerta per le emergenze, completando il primo test su larga scala di AusAlert, la nuova piattaforma che dal 1° ottobre sostituirà progressivamente l'attuale sistema di avvisi via SMS. Milioni di telefoni cellulari compatibili in tutto il Paese hanno ricevuto un segnale sonoro della durata di circa dieci secondi accompagnato da un messaggio di prova, pensato per verificare il funzionamento della tecnologia prima dell'entrata in servizio.

Secondo la ministra federale per la Gestione delle Emergenze, Kristy McBain, il test è stato un successo. Il 94% delle torri di telefonia mobile previste ha infatti ricevuto e trasmesso il segnale, superando l'obiettivo del 90% fissato dalla National Emergency Management Agency (NEMA). Circa il 6% delle torri era temporaneamente fuori servizio a causa di lavori di manutenzione o aggiornamenti programmati.

Nonostante il risultato positivo sul piano tecnico, la prova ha evidenziato alcune criticità. Migliaia di australiani hanno riferito di non aver ricevuto alcun avviso oppure di averlo ricevuto in ritardo. Le segnalazioni sono giunte soprattutto dalle aree

regionali e remote, dove la copertura della rete mobile resta limitata. Alcuni residenti di zone soggette a incendi boschivi hanno espresso preoccupazione, ricordando che durante precedenti emergenze le autorità erano state costrette a effettuare evacuazioni porta a porta proprio a causa delle difficoltà nelle comunicazioni.

Problemi sono stati segnalati anche dalle associazioni che rappresentano le persone cieche e ipovedenti. Vision Australia ha osservato che il messaggio compare solo per pochi istanti e non può essere facilmente riletto, rendendo difficile comprenderne il contenuto con gli strumenti di accessibilità. L'organizzazione ha chiesto modifiche prima del lancio definitivo del sistema.

Gli esperti di telecomunicazioni hanno inoltre spiegato che telefoni meno recenti, dispositivi non aggiornati o importati dall'estero potrebbero non essere compatibili con AusAlert. Per questo motivo il governo ha invitato gli utenti a mantenere aggiornati i propri dispositivi e a verificare le impostazioni del telefono.

Il governo federale ha infine aperto una piattaforma online per raccogliere le segnalazioni dei cittadini che non hanno ricevuto il test o hanno riscontrato anomalie.

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin
Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi
Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del **PATRONATO EPASA-ITACO**
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal **lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**
o su appuntamento **(02) 8786 0888**

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Il fallimento di un sistema che rifiuta il cambiamento

di Emanuele Esposito

Il calcio italiano continua a parlare di rinascita, ma ogni volta che arriva il momento di cambiare davvero torna indietro. La breve esperienza di Paolo Maldini e Leonardo nella nuova struttura della Nazionale è durata appena il tempo necessario per capire che il sistema non voleva essere riformato. Si annunciava un modello moderno, simile a quello di un grande club, con una direzione tecnica forte, una visione comune e un allenatore inserito dentro un progetto. Alla prima difficoltà, però, tutto è crollato.

Prima Guardiola, poi Pirlo, quindi le dimissioni di Maldini e Leonardo. Ora, come se nulla fosse accaduto, si torna a parlare di Roberto Mancini e Antonio Conte. Sono allenatori importanti, nessuno lo nega. Ma sono anche i soliti nomi, quelli che il calcio italiano richiama ogni volta che ha paura di guardare avanti. È il riflesso di un sistema incapace di rischiare, di programmare e soprattutto di fidarsi delle nuove generazioni.

Dopo la parentesi Maldini, la Federazione è tornata esattamente al punto di partenza. Lo stesso documento che ricostruisce la vicenda sottolinea come Mancini fosse già stato contattato prima dell'arrivo dell'ex capitano del Milan, mentre Conte non risultava ancora coinvolto. Il progetto innovativo, dunque, è stato smontato per riproporre le soluzioni già presenti sul tavolo.

Il problema non è Mancini e non è Conte. Il problema è un calcio che non costruisce alternative. Dove sono gli allenatori giovani? Dove sono i tecnici emergenti ai quali affidare tempo, responsabilità e strumenti? Dove sono i dirigenti capaci di osservare i campionati minori, le Primavera, i settori giovanili e le nuove scuole tattiche? L'Italia continua a celebrare il proprio passato mentre il futuro viene lasciato in panchina.

Abbiamo giovani calciatori che spesso devono andare all'estero per trovare spazio, allenatori che vengono giudicati dopo tre partite e dirigenti che sopravvivono soltanto se accettano il compromesso permanente. Poi ci sorprendiamo quando la Nazionale non

riesce a costruire un'identità, quando i vivai producono talenti che non giocano e quando i club preferiscono acquistare l'ennesimo straniero mediocre invece di investire su un ragazzo italiano.

La vicenda Pirlo ha certamente mostrato errori di valutazione. Il rapporto con Fonbet avrebbe dovuto essere analizzato prima. Ma il modo in cui tutto è stato travolto dimostra quanto fosse fragile l'autonomia concessa a Maldini e Leonardo. Erano stati chiamati per cambiare il sistema, ma al primo scontro il sistema ha cambiato loro.

La responsabilità non è soltanto della FIGC. È dei club che chiedono risultati immediati, dei presidenti che cambiano allenatore appena arriva una crisi, dei procuratori che spingono operazioni più convenienti e di un sistema mediatico che pretende il campione pronto senza accettare il tempo necessario per formarlo. In Spagna, Francia, Germania e Inghilterra i giovani vengono inseriti, sbagliano e crescono. In Italia devono essere perfetti prima ancora di debuttare. Così si bruciano carriere, si impoverisce il movimento e si continua a cercare all'estero ciò che non abbiamo davvero il coraggio di coltivare in casa.

Questa è la vera vergogna del calcio italiano: annunciare rivoluzioni e poi rifugiarsi sempre negli stessi nomi. Parlare di coraggio e scegliere la soluzione più comoda. Invocare i giovani e non concedere loro mai una possibilità reale.

Mancini o Conte potranno anche ottenere risultati. Ma senza una riforma profonda, resteranno soltanto nuovi custodi di una struttura vecchia. Il calcio italiano non ha bisogno dell'ennesimo salvatore. Ha bisogno di smettere di avere paura del futuro.

Anche questa volta il rischio è che l'entusiasmo iniziale lasci spazio all'ennesima occasione perduta. Senza una strategia condivisa, investimenti nei vivai e una classe dirigente pronta ad assumersi responsabilità, ogni nuovo commissario tecnico sarà soltanto un volto diverso chiamato a gestire gli stessi problemi.

Il cambiamento non si proclama: si costruisce con coraggio, competenza e continuità.

Famiglie in difficoltà: politica sotto esame

di Emanuele Esposito

«Le famiglie non ce la fanno più». È il messaggio lanciato da Nicola Fratoianni per criticare il governo sulle accise dei carburanti e sul caro vita. Un tema serio, perché nessuno può negare che molte famiglie italiane stiano affrontando difficoltà economiche sempre più pesanti. Ma quando si fa politica, la credibilità conta quanto le parole.

Fratoianni ha tutto il diritto di contestare le scelte del governo. Fa parte del confronto democratico. Tuttavia, prima di impartire lezioni morali, sarebbe opportuno guardare anche alla propria situazione. Lui e la moglie, Elisabetta Piccolotti, siedono entrambi in Parlamento. Una condizione del tutto legittima, frutto del voto degli elettori, ma che inevitabilmente li colloca in una posizione economica molto diversa rispetto a quella di milioni di italiani.

Ed è proprio qui che nasce la domanda: è credibile parlare continuamente delle famiglie che non arrivano alla fine del mese senza riconoscere il privilegio di vivere una realtà molto diversa? La politica dovrebbe evi-



tare di trasformare le difficoltà delle persone in uno slogan. Perché l'Italia che soffre esiste davvero, ma accanto a questa ce n'è un'altra che continua a viaggiare, riempire alberghi, ristoranti e aeroporti, acquistare auto nuove, smartphone di ultima generazione e beni di consumo costosi.

Le due realtà convivono e raccontano un Paese complesso, che non può essere descritto soltanto con frasi ad effetto. Per questo la politica dovrebbe abbandonare la propaganda e tornare ai fatti.

Criticare il governo è legittimo, ma lo è altrettanto chiedere coerenza a chi quelle critiche le pro-

nuncia. La morale non si misura con i post sui social o con gli slogan pronunciati davanti alle telecamere. Si misura con l'esempio personale, con la capacità di riconoscere i propri privilegi e con il rispetto verso quei cittadini che ogni giorno affrontano sacrifici ben diversi da quelli vissuti nei palazzi della politica.

Prima delle lezioni agli altri, servirebbe un po' di autocritica. Sarebbe un buon punto di partenza per restituire credibilità a una politica che troppo spesso parla a nome delle famiglie, ma sempre più raramente con le famiglie.

Marcinelle: la tragedia che difende la dignità

di Emanuele Esposito

L'8 agosto 2026 ricorrono settant'anni dalla tragedia di Marcinelle, uno dei capitoli più dolorosi della storia dell'emigrazione italiana. Nella miniera del Bois du Cazier, in Belgio, persero la vita 262 lavoratori, tra cui 136 italiani, uomini partiti dalla propria terra per cercare lavoro, sicurezza e futuro.

Domenica 9 agosto, La Domenica di Allora dedicherà una puntata speciale a quella tragedia, ricostruendone la dinamica e ricordando le vittime, le famiglie e il sacrificio di un'intera generazione di emigrati che, con coraggio e sacrificio, contribuirono alla crescita economica e sociale dei Paesi che li accolsero.

Al centro dello speciale ci saranno anche le parole pronunciate da Mirko Tremaglia l'8 agosto 2001. In quel discorso, Tremaglia definì Marcinelle simbolo della sofferenza, della fatica e del sangue versato dagli italiani nel mondo, denunciando una politica troppo distratta da manovre e intrighi per fermarsi davanti al



sacrificio dei lavoratori emigrati.

Quelle parole restano oggi drammaticamente attuali e rappresentano un richiamo forte alla responsabilità delle istituzioni verso chi vive lontano dalla propria patria.

Ricordare Marcinelle non significa soltanto deporre una corona o pubblicare un messaggio istituzionale. Significa rispettare gli italiani all'estero, difenderne i diritti e garantire una rappresentanza autentica, vicina alle comunità e ai territori. Marcinelle non

è propaganda. È memoria, dolore, lavoro e dignità italiana.

È un monito alla politica: prima di celebrare i morti, abbia il coraggio di ascoltare e rispettare gli italiani nel mondo che ancora oggi chiedono vera dignità, attenzione e riconoscimento per il loro ruolo fondamentale nella storia italiana e per il contributo prezioso offerto alle società in cui hanno costruito nuove vite, famiglie e comunità, mantenendo vivo il legame con la propria terra d'origine attraverso valori, cultura e tradizioni.

ANNE STANLEY^{MP}

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

☎ (02) 8783 0977
 ✉ Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 🌐 www.annestanley.com.au



Anita Bonanno new GM of Co.As.It. Sydney



The Board of Directors of Co.As.It. Sydney has announced the appointment of Ms Anita Bonanno as the organisation's new General Manager, following her successful period as Acting General Manager where she provided strong leadership and guidance during an important phase for the organisation.

The appointment recognises Anita's extensive experience, deep understanding of Co.As.It.'s mission and services, and her demonstrated commitment to supporting the Italian-Australian community through education, aged care, community programs and the Italian Bilingual School.

During her time as Acting General Manager, Anita has demonstrated professionalism, integrity and sound judgement, earning the confidence and respect of staff, clients, volunteers and key stakeholders. Her collaborative leadership approach, clear communication and ability to build strong relationships across the organisation have been key strengths in guiding Co.As.It. through a period of growth and development.

Co.As.It. Acting President Frank Chiment said Anita's appointment reflected the Board's confidence in her ability to lead the organisation into its next chapter. "Anita has shown ex-

ceptional dedication to Co.As.It. and its values. Her leadership has been characterised by professionalism, compassion and a genuine commitment to the communities we serve," Mr Chiment said.

"She brings a wealth of experience, a strategic vision and a strong understanding of our organisation's purpose. The Board is confident that under Anita's leadership, Co.As.It. will continue to strengthen its role as a leading provider of community services, education and Italian language programs."

Anita Bonanno has held a number of leadership positions within Co.As.It., developing a comprehensive understanding of the organisation's operations, services and strategic priorities. Throughout her career with the organisation, she has contributed to innovation, effective governance and operational excellence, while maintaining a strong focus on supporting individuals and families across the community.

Before joining Co.As.It., Anita held a senior leadership position with St Basil's NSW/ACT Aged Care Services, serving as General Manager, Community Services Retirement Villages and Assistant Director of Care. In this role, she gained significant experience in delivering high-quality, person-centred services, leading teams through organisational change and fostering positive workplace cultures. Her professional background and extensive leadership experience position her strongly to guide Co.As.It. as it continues to respond to the evolving needs of the community.

The Board highlighted Anita's passion for community service and her commitment to ensuring Co.As.It. remains a trusted and innovative organisation for future generations. "Anita's knowledge, dedication and care for people will be invaluable as Co.As.It. continues to grow and deliver meaningful services to the community," Mr Chiment said. "Her appointment represents an exciting new chapter for the organisation, and we look forward to supporting her as she leads Co.As.It. Sydney into the future."

The Board of Directors congratulates Ms Anita Bonanno on her appointment as General Manager and wishes her every success in this important leadership role.



Legge Elettorale: serve una riflessione complessiva, non una riforma affrettata

Nel corso delle audizioni in Commissione Affari Costituzionali del Senato sul disegno di legge di riforma della legge elettorale, il Senatore Francesco Giacobbe è intervenuto rivolgendosi ai costituzionalisti auditi per esprimere le proprie forti preoccupazioni sulla proposta di superamento delle attuali ripartizioni della Circoscrizione Estero.

Nel suo intervento il Senatore ha richiamato i principi che ispirarono la legge Tremaglia e la riforma costituzionale del 2001, fondate sull'equilibrio tra rappresentanza politica e rappresentanza territoriale degli italiani residenti all'estero.

"La legge Tremaglia non nacque per garantire una rappresentanza astratta degli italiani all'estero, ma per assicurare una rappresentanza territoriale reale. Le quattro ripartizioni furono individuate proprio per rispettare questo principio. Eliminarle significa modificare profondamente la natura della rappresentanza prevista dal legislatore costituzionale."

Rivolgendosi agli esperti auditi, Giacobbe ha chiesto se la soppressione delle attuali ripartizioni territoriali possa determinare profili di incostituzionalità. "Ho chiesto ai professori se, venendo meno la rappresentanza territoriale che caratterizza la Circoscrizione Estero, possano emergere vizi di costituzionalità. Non è soltanto una questione storica o politica: riguarda la coerenza della riforma con i principi che hanno ispirato la revisione costituzionale e la legge Tremaglia."

Il Senatore ha inoltre evidenziato come la previsione di un'unica ripartizione per il Senato sollevi interrogativi anche rispetto alla natura stessa della rappresentanza senatoriale.

"La Costituzione attribuisce al Senato una rappresentanza delle realtà territoriali. È davvero possibile considerare l'intero mondo come un'unica area omogenea? È una domanda alla quale questa riforma non offre una risposta convincente." Nel corso dell'intervento Giacobbe ha poi richiamato il mutato quadro normativo determinato dalla recente riforma della cittadinanza, osservando come il presupposto politico utilizzato per giustificare la modifica della legge elettorale rischi di essere già superato.

"Se la preoccupazione era l'au-

mento del numero degli elettori italiani residenti all'estero, oggi quel quadro è profondamente cambiato.

La nuova normativa sulla cittadinanza modifica radicalmente la platea degli aventi diritto e, nel tempo, ridurrà sensibilmente il numero dei cittadini italiani residenti all'estero. Per questo motivo appare ancora meno comprensibile introdurre oggi una riforma che riduce la loro rappresentanza."

Nel corso delle audizioni è inoltre emersa un'ampia convergenza tra i costituzionalisti ascoltati, che hanno evidenziato come la riforma rischi di snaturare il fondamento della rappresentanza degli italiani all'estero, recidendo il legame con le diverse realtà territoriali e trasformandola in una rappresentanza meramente astratta. Diversi esperti hanno inoltre sottolineato che una materia così delicata richiederebbe una revisione organica dell'intero sistema, anziché interventi parziali che rischiano di alterarne l'equilibrio costituzionale.

Secondo Giacobbe, il rischio è quello di creare una rappresentanza sempre più distante dai territori e dalle comunità italiane nel mondo. "Gli italiani all'estero rischiano di diventare cittadini di serie B, privati di quella rappresentanza territoriale che ha consentito finora di dare voce alle diverse realtà continentali. Si tratta di un arretramento che merita una riflessione molto più approfondita."

Il Senatore ha infine condiviso l'invito emerso durante le audizioni a sospendere un intervento parziale sulla materia per avviare invece una revisione organica dell'intero sistema di rappresentanza degli italiani all'estero.

"Condivido pienamente il suggerimento emerso nel corso delle audizioni: sarebbe opportuno affrontare la disciplina della Circoscrizione Estero con un provvedimento dedicato e con tempi adeguati di approfondimento. Oggi stiamo intervenendo su una materia complessa mentre, contemporaneamente, stanno cambiando le regole sulla cittadinanza, sull'elettorato e sulla composizione stessa delle nostre comunità nel mondo. Serve una visione complessiva, non una decisione presa sotto la pressione del momento." (F. Manzo)



Un dossier contro il ministro

Un'inchiesta della Commissione indipendente contro la corruzione del New South Wales (Icac) ha rivelato l'esistenza di un documento interno, definito "shit sheet", preparato da giovani esponenti conservatori del Partito Liberale contro l'ex ministro statale David Elliott.

Il documento, emerso durante le udienze dell'operazione Rosny, conteneva accuse sulla presunta relazione extraconiugale di Elliott, accuse che l'ex ministro ha respinto con forza. Dylan White-law, ex collaboratore liberale vici-

no al gruppo dei "Reformers", ha ammesso davanti alla Commissione di non avere mai avuto prove dell'esistenza di una relazione e che l'accusa non era fondata.

L'inchiesta sta esaminando presunti episodi di finanziamenti illegali e "branch stacking", con l'obiettivo di aumentare l'influenza della fazione conservatrice all'interno del partito. Secondo gli investigatori, il gruppo avrebbe cercato anche di condizionare decisioni politiche riguardanti il settore edilizio e la nomina di funzionari pubblici.



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au

Melbourne

a cura di Tom Padula



Solarino Social Club rinnova la devozione al suo Patrono

di Tom Padula

Sabato prossimo, 1°Agosto 2026, il Solarino Social Club terrà una serata di gala in onore di San Paolo, il Santo Patrono di Solarino Paese, Siracusa, Italia. Ho chiesto al Presidente Santo Gervasi perché questa celebrazione? Disse: "San Paolo è rinomato di aver passato vicino al nostro paese e una sorgente d'acqua iniziò a scorrere da dove camminava a un chilometro e mezzo da Solarino". È diventato il nostro Santo Patrono. Tutti noi proviamo un grande affetto per lui, soprattutto dopo il nostro arrivo a Melbourne durante i primi anni di emigrazione, quando eravamo desiderosi della nostra vita a Solarino e delle nostre tradizioni culturali e religiose.

Ecco un breve riassunto della vita e dei tempi di questo venerato Santo, considerato il padre del cristianesimo per i suoi scritti teologici e i suoi discorsi ai convertiti. San Paolo, noto anche come Paolo di Tarso, (circa 5 – circa 67 d.C.), fu una delle figure più influenti della Chiesa cristiana primitiva. Nato intorno al 5 d.C. a Tarso, una città nell'attuale Turchia, Paolo si chiamava originariamente Saulo.

Era ebreo della tribù di Benjamin, cittadino romano di nascita e devoto fariseu. Paolo era altamente istruito nella legge ebraica e inizialmente un feroce persecutore dei primi cristiani. La sua vita prese una svolta drammatica intorno al 34-36 d.C. mentre viaggiava a Damasco per arrestare i cristiani. Secondo gli Atti degli Apostoli, Paolo ebbe una visione del Cristo risorto, che

mise in discussione la sua persecuzione della Chiesa. Accecato e umiliato, Paolo fu condotto a Damasco, dove riacquistò la vista dopo essere stato assistito da un cristiano di nome Anania. Fu battezzato e divenne seguace di Gesù, adottando il nome Paolo.

Dopo la conversione, Paolo dedicò la sua vita a diffondere il cristianesimo in tutto l'Impero Romano. Intraprese numerosi viaggi missionari attraverso l'Asia Minore, la Grecia e infine a Roma, fondando comunità cristiane e scrivendo lettere (Epistole) per guidarle. Queste Epistole — come Romani, Corinzi, Galati e altri — costituiscono una parte importante del Nuovo Testamento e hanno plasmato la teologia cristiana per secoli.

Si dice che sia arrivato a Siracusa, in Sicilia. Rimase nelle aree circostanti per alcuni giorni, dove parlò e convertì coloro che lo ascoltavano. Gli insegnamenti di Paolo enfatizzavano la salvezza attraverso la fede in Gesù Cristo, l'unità di ebrei e gentili nella Chiesa e il potere trasformativo della grazia.

Affrontò una forte opposizione, tra cui percosse, prigionia e naufragi, ma rimase saldo nella sua missione. Paolo fu infine arrestato a Gerusalemme e, in quanto cittadino romano, fece appello a Cesare. Fu inviato a Roma, dove la tradizione vuole che sia stato martirizzato durante il regno dell'imperatore Nerone, intorno al 67 d.C. Si ritiene che sia stato decapitato. L'eredità di San Paolo è immensa. Trasformò il cristianesimo da una piccola setta ebraica in una fede globale.

I suoi scritti continuano a influenzare la dottrina, l'etica e la spiritualità cristiane. Celebrato come santo in molte tradizioni cristiane, la sua festa si celebra il 29 giugno insieme a San Pietro. Paolo rimane un simbolo di conversione, missione e intuizione teologica all'interno del cristianesimo.

Il Solarino Social Club di Melbourne è uno dei tanti devoti di questo importante Santo Cristiano. Ogni anno, fin dagli inizi del Club, questa serata di gala dedicata a San Paolo attira il pubblico esaurito e ne segue molta festa, rafforzando il legame tra le nuove generazioni e le profonde radici spirituali della comunità solarinese.

Consolato celebra le eccellenze della cucina

Melbourne ha ospitato una significativa cerimonia dedicata alla valorizzazione dell'autentica tradizione enogastronomica italiana nel mondo. Il Console Generale d'Italia a Melbourne, Chiara Mauri, ha consegnato, insieme alla Camera di Commercio e Industria Italiana (ICCI), i prestigiosi certificati Ospitalità Italiana a una selezione di ristoranti, pizzerie e gelaterie che si sono distinti per qualità, autenticità e rispetto della tradizione culinaria italiana.

Il marchio Ospitalità Italiana nel Mondo è un'iniziativa promossa dal Sistema delle Camere di Commercio Italiane con l'obiettivo di premiare le attività all'estero che garantiscono elevati standard di eccellenza, offrendo ai clienti un'esperienza gastronomica fedele ai valori, ai sapori e all'ospitalità che contraddistinguono il Made in Italy.

La certificazione rappresenta un importante riconoscimento per gli operatori del settore che investono quotidianamente nella qualità delle materie prime, nella professionalità del servizio e nel-



la diffusione della cultura enogastronomica italiana. Ottenere questo marchio significa rispettare rigorosi criteri di selezione che valorizzano l'utilizzo di prodotti autentici, ricette tradizionali e un'accoglienza capace di trasmettere l'identità italiana anche oltre i confini nazionali.

Nel corso della cerimonia, il Console Generale Chiara Mauri ha espresso soddisfazione per il livello raggiunto dalle attività premiate, sottolineando come queste rappresentino un punto di riferimento per la promozione dell'Italia in Australia e contribuiscano a

rafforzare il prestigio della cucina italiana nel panorama internazionale. L'iniziativa conferma inoltre il forte impegno delle istituzioni italiane nel sostenere le imprese che promuovono con serietà e passione l'eccellenza gastronomica italiana all'estero.

Le congratulazioni sono state rivolte a tutti i nuovi esercizi certificati, protagonisti di un percorso di eccellenza che continua a promuovere i valori dell'autenticità, della qualità e dell'ospitalità italiana, consolidando il legame culturale e gastronomico tra Italia e Australia.

Studenti del Victoria protagonisti all'ONU

La lingua italiana è stata protagonista di un'importante iniziativa educativa e internazionale grazie al Model United Nations, la simulazione dei lavori dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite organizzata dalla United Nations Association of Australia. Ad aprire ufficialmente l'evento è stata la Console Generale d'Italia a Melbourne, Chiara Mauri, che ha rivolto il proprio saluto ai numerosi studenti partecipanti.

L'iniziativa ha coinvolto ragazze e ragazzi delle scuole secondarie dello Stato di Victoria, chiamati a confrontarsi, interamente in lingua italiana, su un tema di grande attualità: la tutela e la salvaguardia degli oceani e dei mari. La scelta di svolgere il dibattito esclusivamente in italiano ha rappresentato un'importante occasione per promuovere il bilinguismo e valorizzare lo studio della nostra lingua tra le nuove generazioni australiane.

Nel corso della simulazione,



gli studenti hanno interpretato il ruolo dei delegati delle Nazioni Unite, sviluppando capacità di dialogo, negoziazione e cooperazione internazionale, oltre ad approfondire questioni ambientali di rilevanza globale.

Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne ha espresso un sentito ringraziamento alla United Nations Association of Australia per aver promosso un evento capace

di unire educazione, multiculturalismo e diplomazia, offrendo ai giovani un'opportunità concreta di crescita personale e culturale.

L'iniziativa conferma il costante impegno delle istituzioni italiane nella promozione della lingua e della cultura italiana in Australia, rafforzando il legame con le nuove generazioni e favorendo il dialogo tra culture diverse in uno dei Paesi più multiculturali del mondo.

Save the Date in Melbourne
By Tom Padula

Niddrie Italian Pens. Club
Carte, tombola, caffè, tea
Tutti i giovedì e sabato - 12.00pm
Nicola: 9336 7595
Vito: 9330 3152

Mill Park Italian Pens. Club
Epping Memorial Hall
Tutti i mercoledì - 12.00pm
Carte e tombola
Angela Renda: 0413 609 157

beloka water
australian alps



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

Wollongong

Kanahooka una comunità dal cuore grande



Un gesto semplice ma dal grande valore umano ha portato un sorriso a numerose famiglie della comunità di Kanahooka, confermando ancora una volta l'importanza della solidarietà e della collaborazione tra realtà locali.

Protagonista di questa significativa iniziativa è stato il Berkeley Community Centre, punto di riferimento per tante persone del territorio e luogo dove ogni giorno vengono promossi inclusione, sostegno e vicinanza alle famiglie.

Grazie alla generosità di Leslie e del gruppo Manshad, è stata effettuata una gradita donazione di pane destinata a sostenere persone e nuclei familiari che stanno attraversando un momento di difficoltà. Un aiuto concreto che ha permesso di offrire un piccolo ma importante sostegno a chi, in questo periodo, si trova ad affrontare maggiori sfide economiche e sociali, dimostrando come la solidarietà possa trasformarsi in un gesto capace di generare conforto e speranza.

L'iniziativa è stata accolta con profonda gratitudine dagli orga-

nizzatori locali, che hanno voluto ringraziare pubblicamente Leslie e tutti i volontari del gruppo Manshad per la piacevole sorpresa e per il prezioso contributo. La donazione rappresenta non soltanto un aiuto materiale, ma anche un forte messaggio di vicinanza, solidarietà e attenzione verso le persone più fragili della comunità.

Il Berkeley Community Centre continua così a svolgere un ruolo fondamentale nel creare collegamenti tra cittadini, associazioni e gruppi di volontariato, promuovendo una cultura basata sulla condivisione e sull'aiuto reciproco. Attraverso iniziative come questa, il centro conferma la propria missione di essere uno spazio aperto e accogliente, capace di rispondere ai bisogni della comunità e di rafforzare i legami sociali.

In un periodo in cui molte famiglie affrontano l'aumento del costo della vita e nuove difficoltà quotidiane, iniziative come questa dimostrano quanto la collaborazione tra cittadini, associazioni e gruppi di volontari possa fare la differenza. Ogni gesto di

condivisione contribuisce infatti a rafforzare il senso di comunità e a creare una rete di sostegno per le persone più vulnerabili.

Il ringraziamento rivolto a Leslie e al gruppo Manshad sottolinea il valore dell'impegno volontario e della generosità, qualità che continuano a rappresentare un esempio positivo per tutta la comunità di Kanahooka e per il territorio circostante.

Attraverso azioni concrete come questa, si rinnova lo spirito di solidarietà che unisce le persone, ricordando che anche un semplice dono può trasformarsi in un aiuto prezioso e in un importante segno di speranza per il futuro.

La partecipazione attiva dei volontari dimostra inoltre come piccoli gesti quotidiani possano costruire una comunità più forte, unita e attenta ai bisogni di tutti.

La collaborazione tra il Berkeley Community Centre, i volontari e i gruppi locali rappresenta un modello positivo di partecipazione civica, capace di creare nuove connessioni tra le persone e di valorizzare il ruolo fondamentale di chi sceglie di dedicare tempo ed energie al servizio degli altri.

Queste iniziative rafforzano il senso di appartenenza e dimostrano che la solidarietà rimane una delle risorse più importanti per affrontare insieme le difficoltà e guardare al futuro con maggiore fiducia, contribuendo alla costruzione di una società più inclusiva, accogliente e attenta alle esigenze di ogni cittadino, dove il sostegno reciproco diventa una forza concreta per il benessere collettivo e per la crescita armoniosa della comunità locale.

Canberra



Juventini's First Briscola Night

Canberra Juventus' inaugural Briscola Competition has proven an instant success, with all player tickets selling out weeks before the event, highlighting the strong enthusiasm for Italian traditions among the local community.

The tournament will be held on Saturday, 15 August, from 4.00pm at Villaggio in Page, bringing together players for an afternoon and evening dedicated to one of Italy's most beloved card games. Organisers describe the event as a celebration of friendship, laughter and community spirit, promising plenty of lively competition as teams battle for the championship trophy. Participants have been encouraged to sharpen their Briscola skills and perfect the traditional "signals" often associated with the game, adding an extra layer of excitement to the contest.

The committee thanked the community for the overwhelming response, announcing on social media that the competition had officially sold out. "The countdown is officially on, and

we can't wait to welcome everyone for an evening of friendly competition, great food, and even better company," organisers said.

While all playing positions have now been filled, spectator tickets remain available in limited numbers, allowing supporters and family members to enjoy the atmosphere and cheer on competitors. The committee has encouraged interested guests to secure these tickets quickly before they too are exhausted.

Earlier promotions also offered assistance to individuals seeking a playing partner, ensuring nobody would miss the opportunity to take part in the event. The sell-out success reflects the growing popularity of Canberra Juventus, which continues to organise activities aimed at bringing together younger generations of Italian-Australians while preserving cultural traditions. Events such as the Briscola tournament provide an opportunity to celebrate Italian heritage through social gatherings, food and games, strengthening connections within the Canberra community.

Adelaide

Voce delle comunità alla Conferenza ALP

Si è conclusa ad Adelaide la 50ª Conferenza Nazionale dell'Australian Labor Party (ALP), un importante appuntamento politico che ha riunito delegati, rappresentanti e parlamentari provenienti da tutta l'Australia per confrontarsi sulle sfide future e definire nuove prospettive per il Paese, attraverso un dialogo aperto e costruttivo tra diverse realtà territoriali.

Nei giorni scorsi hanno partecipato alla Conferenza, in qualità di delegati locali, anche rappresentanti della comunità che hanno avuto l'opportunità di vivere da vicino un momento di grande confronto e condivisione politica. Tra i partecipanti erano presenti anche i parlamentari Trevor e Charishma Kaliyanda MP, che hanno preso parte ai lavori portando la voce delle rispettive comunità e contribuendo al dibattito nazionale.

La Conferenza ha rappresentato un'occasione importante per rafforzare l'impegno verso valori fondamentali come equità, inclusione e progresso sociale, offrendo nuove idee e una visione più chiara sulle priorità per il futuro



dell'Australia. «Questa Conferenza ha dato a molti di noi ancora più determinazione, una visione più chiara e maggiore speranza per il futuro», è stato il sentimento condiviso dai partecipanti al termine dell'evento.

L'incontro di Adelaide ha permesso ai delegati di confrontarsi sulle esigenze delle comunità locali, ascoltare diverse esperienze e contribuire alla costruzione di un percorso comune, basato sulla partecipazione e sulla collaborazione tra cittadini e istituzioni.

La presenza dei rappresentanti

locali e dei parlamentari ha sottolineato l'importanza del dialogo tra il territorio e le istituzioni, affinché le esigenze dei cittadini possano continuare ad essere ascoltate e trasformate in azioni concrete.

La 50ª Conferenza Nazionale ALP si chiude dunque con rinnovata energia, nuove idee e un forte spirito di collaborazione per affrontare le sfide future dell'Australia, promuovendo una società più inclusiva, giusta e attenta ai bisogni delle comunità locali di tutto il Paese.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il **PATRONATO EPASA-ITACO**
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm**

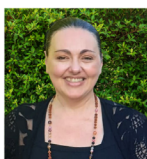
Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

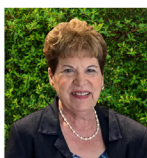
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

La visita de "I Tarantula" a Sydney riaccende la passione



L'entrata dei Tarantula al 50° dell'Associazione Trinacria



Pietro, Antonio, Giovanni e Jack allietano i convenuti



Continua lo show dei Tarantula sulla pista da ballo



Non possono mancare i vestiti a tema Siciliano



I Tarantula ricevono il benvenuto al Canada Bay Club



Fausto Biviano presenta i Tarantula a oltre 250 soci del club

Continua dalla prima pagina

d'Australia e Presidente dell'Associazione Trinacria, che ha sottolineato l'importanza della presenza del gruppo come occasione per rafforzare il legame culturale tra la Sicilia e la grande comunità siciliana australiana.

La prima tappa ufficiale del programma è stata la cena di benvenuto organizzata al Club Marconi, dove gli artisti hanno incontrato rappresentanti delle associazioni e numerosi esponenti della comunità. Alla serata hanno partecipato anche il Presidente della Federazione Siciliani d'Australia Cav. Tony Noiosi e Joan Pellegrino, in un clima di amicizia e condivisione che ha dato il via ad un fine settimana ricco di emozioni.

Il momento centrale della visita è stato senza dubbio il Gala per il 50° anniversario dell'Associazione Trinacria di Sydney, celebrato sabato sera presso la Sala Bohème del Club Marconi davanti ad oltre 320 partecipanti.

Una serata storica per una delle associazioni siciliane più longeve e rappresentative della comunità australiana, impreziosita dalla presenza de "I Tarantula", che hanno regalato al pubblico uno spettacolo coinvolgente e ricco di emozioni.

Con le loro interpretazioni delle più amate canzoni della tradizione siciliana, i quattro musicisti hanno trasformato la sala in una grande festa popolare. Le note della fisarmonica, della fiscaledda, delle chitarre e delle percussioni hanno accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso i paesi, le feste e le tradizioni dell'Isola.

Molti presenti hanno cantato insieme agli artisti, mentre numerosi ospiti si sono lasciati coinvolgere nei balli folkloristici, dimostrando come la musica tradizionale continui ad avere una forza straordinaria nel mantenere vivo il senso di appartenenza.

L'esibizione de "I Tarantula" ha rappresentato uno dei momenti più apprezzati della serata del cinquantesimo anniversario, contribuendo a rendere ancora più speciale una celebrazione dedicata alla storia, all'impegno e al sacrificio di generazioni di soci che hanno costruito l'Associazione Trinacria.

La tournée è proseguita domenica sera presso il Canada Bay Club, dove oltre 250 persone han-



Esibizione con il fiscaledda di Pietro Di Maria



La sala gremita di ospiti



I balli e canti sono continuati fino alla tarda notte

no riempito la sala per assistere ad un nuovo spettacolo del gruppo siciliano. Gli artisti sono stati accolti dai direttori Fausto Biviano e Angelo D'Angelo, grazie anche alla disponibilità del direttore Don Bastone, che ha sostenuto l'organizzazione della serata.

Anche a Canada Bay il pubblico ha risposto con grande entusiasmo. Ancora una volta, la musica de "I Tarantula" ha creato un'atmosfera di festa e partecipazione, dimostrando quanto il folklore rappresenti un patrimonio capace di superare le distanze geografiche e generazionali.

La serata ha offerto anche un'importante occasione di incontro per famiglie, giovani e anziani, molti dei quali hanno riconosciuto nei brani eseguiti ricordi

della propria infanzia e della propria terra d'origine.

Il programma si è concluso lunedì 27 luglio presso la Sala Michelini del Club Marconi, in un evento organizzato in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia a Sydney e la Federazione Siciliani d'Australia.

La serata ha unito cultura, storia e musica, offrendo ai partecipanti un viaggio alla scoperta del patrimonio artistico della Sicilia. La presentazione sui luoghi storico-culturali dell'Isola è stata curata da Lorraine Kypiotis, apprezzata studiosa e docente presso il Department of Art History della National Art School di Sydney, nonché frequente relatrice presso l'Art Gallery of New South Wales. Kypiotis, in possesso di un Master




DOLCETTINI

Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Patisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au







per la migliore **canzone folkloristica** siciliana in Australia



Marco Pecora del gruppo Scrupriri si aggrega a Giovanni Appendi



G. Musmeci Catania, M. Testa, A. Cutrono e F. Stivala



La serata al Marconi ha visto la collaborazione del Console Generale Gianluca Rubagotti e una presentazione sui luoghi storico-culturali della Sicilia a cura della Prof.ssa Lorraine Kypiotis



Il repertorio ha incluso tarantelle e canti popolari della tradizione siciliana

of Arts in Renaissance Studies conseguito presso l'Università di Sydney, ha accompagnato il pubblico attraverso un percorso dedicato alle bellezze artistiche, archeologiche e architettoniche della Sicilia.

Nel corso della serata è intervenuto il Console Generale d'Italia a Sydney, che ha espresso il proprio apprezzamento per la collaborazione con la Federazione dei Siciliani d'Australia e con le associazioni coinvolte nell'organizzazione della visita.

Il Console ha evidenziato il valore di iniziative capaci di promuovere la cultura italiana all'estero e di rafforzare il rapporto tra istituzioni, associazioni e comunità, sottolineando come eventi di questo genere contribuiscano alla diffusione del patrimonio culturale italiano in Australia.

Durante l'appuntamento conclusivo si è svolta anche una significativa cerimonia di riconoscimento. I quattro componenti de "I Tarantula", Antonio Alfano, Pietro Di Maria, Gioacchino Gaglio e Giovanni Appendi, insieme ad Alessia Alba, sono stati insigniti del titolo di Soci Onorari della Federazione dei Siciliani d'Australia. Unitamente, un diploma di Soci Onorario è stato conferito al Dott. Salvatore Augello, segretario generale dell'USEF e principale referente presso la Regione Siciliana per il finanziamento dell'iniziativa.

Il riconoscimento è stato conferito quale segno di gratitudine per il contributo offerto alla promozione della cultura siciliana attraverso la musica e per aver saputo creare un forte legame emotivo tra la Sicilia e la comunità residente in Australia. La consegna degli attestati è stata accompagnata da un lungo applauso del pubblico, che ha voluto ringraziare gli artisti per il loro impegno e per le emozioni regalate durante i quattro giorni della visita.

Nel suo intervento finale, il Presidente della Federazione Siciliani d'Australia Cav. Tony Noiosi ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa, definendola un momento di grande valore culturale e comunitario.

Noiosi ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del programma e ha espresso particolare riconoscenza all'Esecutivo della Federazione dei Siciliani d'Australia per la costanza, la dedizione e l'impegno



Il titolo di "Socio Onorario" è stato conferito al Dott. Augello dell'USEF



Intervento di ringraziamento del Cav. Uff. Tony Noiosi



Foto conclusiva con i Tarantula l'esecutivo e gli amici della Federazione



Grazie a Matthew Biviano, CEO del Marconi per la preziosa collaborazione

dimostrati nell'organizzazione dell'evento.

«Queste iniziative – ha ricordato – sono fondamentali perché permettono di mantenere vivo il legame con la nostra terra d'origine e di trasmettere alle nuove generazioni la ricchezza delle nostre tradizioni. Il successo di

questa visita dimostra cosa si può realizzare quando associazioni e istituzioni lavorano insieme con passione e spirito di collaborazione». La visita de "I Tarantula" si conclude così come un autentico successo, lasciando nella comunità siciliana di Sydney un ricordo indelebile.



E siamo all'addio... buon ritorno in Sicilia e Grazie!

Bossley Park
DENTAL CARE

130 Restwell Road
BOSSLEY PARK 2176

Ph: 9610 1030



General Dentistry, Check ups, Dentures
Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign

Denture Clinic and Dental Laboratory on site



Zaini di speranza e solidarietà per i senzatetto australiani

di Maria Grazia Storniolo

Un fine settimana all'insegna della solidarietà e dell'impegno sociale quello trascorso insieme ai volontari di No Home, My Home, associazione che continua a fare la differenza nella vita delle persone senza dimora. In vista dell'evento Tamworth Homeless Connect, il gruppo di volontari era impegnato nella preparazione di 50 zaini destinati a offrire un aiuto concreto a chi affronta ogni giorno la difficile realtà della vita in strada.

Ogni zaino viene preparato con estrema cura e contiene articoli essenziali come un materassino termico, torcia con batterie, lucchetti per proteggere gli effetti personali, borracce, borse termiche, moschettoni, berretto in lana, sacco a pelo d'emergenza, coperta, grandi sacche impermeabili con chiusura zip e, quando disponibili, scialli lavorati a maglia. Il

valore complessivo di ciascun kit raggiunge circa 500 dollari, un investimento reso possibile grazie al sostegno di organizzazioni come il West Tamworth Leagues Club, il Campbelltown Catholic Club, contributi governativi e numerose donazioni della comunità.

Negli ultimi due anni No Home, My Home ha distribuito oltre 300 zaini in tutto il Nuovo Galles del Sud e nel Queensland, collaborando con realtà come Mission Australia, Vinnies NSW Vans e numerose associazioni locali per raggiungere le persone che ne hanno maggiormente bisogno.

Un sentito ringraziamento va a Sharon R. e a tutti i volontari per la loro generosità, dedizione e instancabile lavoro. L'associazione invita inoltre chi desidera contribuire a contattarla via e-mail per diventare volontario e partecipare attivamente a questa importante missione di solidarietà.

Werriwa Awards per V. Maimone e M. Testa

Sono giunti alla decima edizione i Werriwa Volunteer Awards, l'appuntamento annuale promosso dalla parlamentare federale di Werriwa, Anne Stanley MP, per rendere omaggio ai volontari, ai gruppi comunitari e a tutti coloro che, con il loro tempo e la loro dedizione, contribuiscono a rendere più forte e unita la comunità locale.

La cerimonia ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle associazioni, delle scuole e delle realtà di volontariato del territorio, riuniti per celebrare il valore dell'impegno civico e il ruolo fondamentale svolto quotidianamente da tanti cittadini spesso lontani dai riflettori.

Tra i premiati di questa decima edizione anche due importanti figure della comunità italiana: Venera Maimone e Marco Testa, riconosciuti per il loro contributo, la loro disponibilità e il costante impegno a favore della comunità.

Nel corso dell'evento, Anne Stanley ha sottolineato l'importanza di questi riconoscimenti, evidenziando come dietro ogni iniziativa di successo vi siano persone che dedicano tempo, energie e passione al servizio degli altri.

“È importante riconoscere il ruolo di tanti che contribuiscono ogni giorno alla nostra comunità – ha affermato Anne Stanley – persone che lavorano spesso in silen-



Anne Stanley MP consegna il Premio Werriwa a Venera Maimone



Marco Testa riceve da Anne Stanley MP il Premio Werriwa

zio, ma il cui impegno ha un impatto enorme sulla vita degli altri. I volontari sono il cuore pulsante della nostra società e meritano il nostro più sincero ringraziamento”. I Werriwa Awards, arrivati a

celebrare il loro decimo anniversario, rappresentano ormai un appuntamento significativo per il territorio, un'occasione per valorizzare storie di generosità, solidarietà e leadership comunitaria.

80 anni di passione tra calcio e comunità

di Maria Grazia Storniolo

Ottant'anni di storia, sport e spirito di comunità. Il Canley Heights Cobras Football Club festeggia un traguardo straordinario, celebrando otto decenni di attività che lo hanno reso uno dei pilastri del calcio locale e un punto di riferimento per intere generazioni di atleti e famiglie.

Fondato 80 anni fa, il club ha contribuito in modo significativo alla crescita del calcio di base, formando migliaia di giovani calciatori e offrendo un ambiente inclusivo dove valori come rispetto, amicizia, impegno e senso di appartenenza sono sempre stati al centro dell'attività sportiva. Nel corso degli anni, il Canley Heights Cobras è diventato molto più di una semplice società calcistica, trasformandosi in un luogo di incontro capace di unire la comunità attraverso lo sport. A rendere possibile questo lungo percorso è stato il lavoro instancabile dei di-



Tre Vo MP e Charishma Kaliyanda MP con amici

rigenti, dei volontari e dei comitati che si sono succeduti nel tempo.

Grazie alla loro dedizione, alla visione e alle innumerevoli ore di servizio, il club ha costruito solide fondamenta che continuano a garantire il suo successo e la sua crescita. Anche la Southern Districts Soccer Football Association (SDSFA) ha voluto celebrare l'importante ricorrenza, congratulandosi

con il Canley Heights Cobras per gli 80 anni di storia e per il costante contributo allo sviluppo del calcio nella regione. L'anniversario rappresenta non solo un'occasione per ricordare i successi ottenuti sul campo, ma anche per rendere omaggio alle amicizie, ai ricordi e allo straordinario spirito di comunità che hanno accompagnato il club in ogni stagione.



Associazione Trevisani nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35, EARLWOOD NSW 2206
Tel: 0408 240 055 - E-mail: eileen@santolin.org

Ferragosto Trevisano Pranzo Annuale a Panorama House, Bulli Tops

L'Associazione Trevisani Nel Mondo di Sydney invita i soci, amici e simpatizzanti a partecipare alla Gita Sociale a Panorama House, Bulli Tops

Domenica 9 Agosto 2026, alle ore 11.30am
per un pranzo “buffet” (bevande escluse)

Musica da ballo e sing-a-long con Alfredo Calcagno

Il costo di partecipazione con l'autobus è

Members \$100 per persona e Non Members \$105 per persona

L'autobus parte dal Club Marconi alle ore 10.00am

Se andate con la vostra macchina privata il costo è

Members \$70 per persona

e Non Members \$75 per persona

Prenotare PIÙ PRESTO POSSIBILE entro Domenica 26 Luglio 2026 telefonando a: Vice Presidente Luigi VOLPATO 9753 4646 / 0419 611 770 - Segretaria Eileen SANTOLIN 0408 240 055
eileen@santolin.org - Assistente Segretaria Laura CHIES 9610 0680 / 0421 279 610 Email: laurachies3@bigpond.com

Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

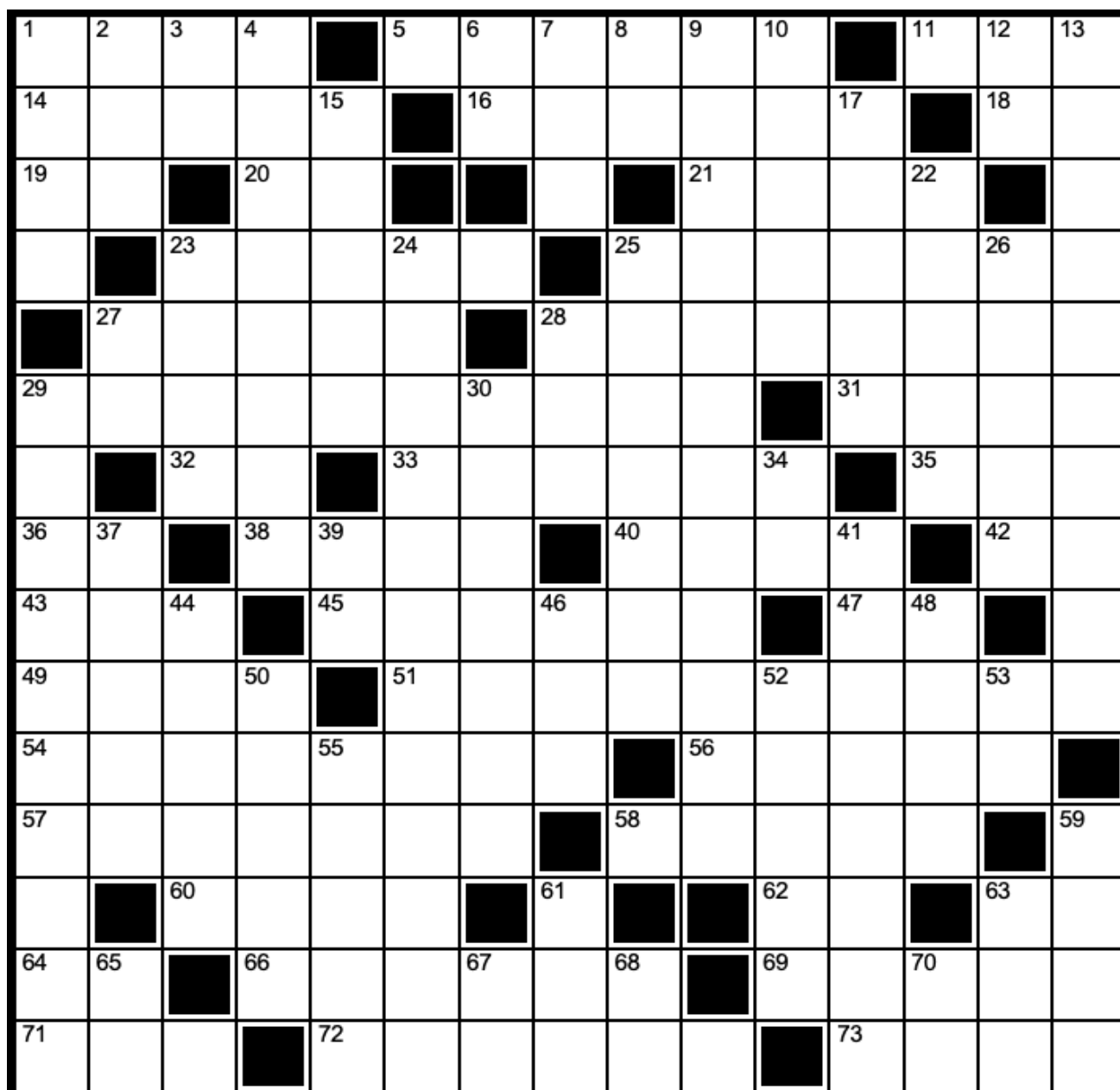
753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri 8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

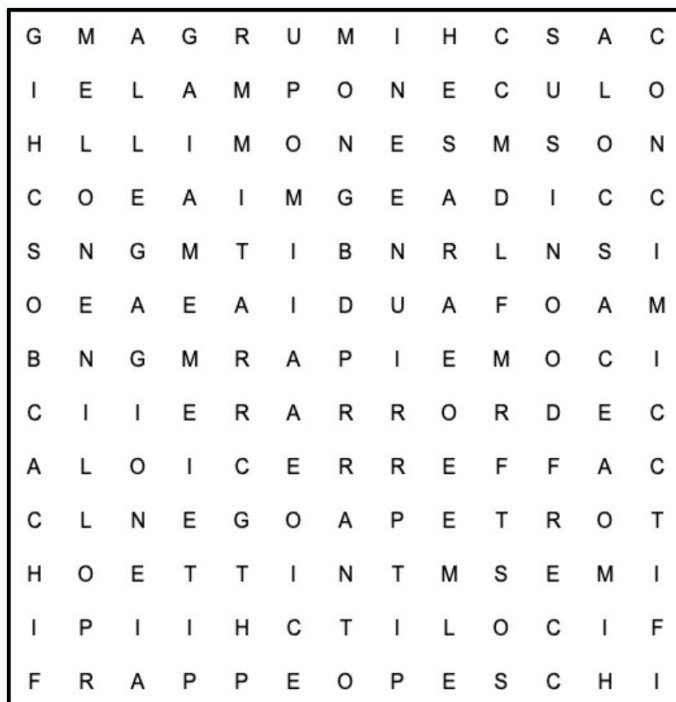


ORIZZONTALI

1. Scontri, collisioni - 5. Fa girare la testa a chi lo segue - 11. Sigla di un tipo di treno - 14. Cantava coi Police - 16. Buono per la benzina - 18. La fine della festa - 19. 101 romani - 20. Il defunto - 21. L'eroe di Virgilio - 23. Alcune hanno cappuccio e zip - 25. Ce ne sono in tutti gli oleifici - 27. Macchine per tessere - 28. Un prodotto dell'orto - 29. Respirare aria pura - 31. Kingsley e Martin scrittori - 32. La fine del Titanic - 33. Un tipo infelice - 35. Nome d'uomo - 36. Si dà agli amici - 38. Tela che non ha subito il candeggio conservando così il suo colore naturale - 40. Il continente con Myanmar - 42. Opposto a off - 43. Vi è nato Bruce Springsteen - 45. Spiccano sul giornale - 47. A fine mese - 49. Un segno del tempo - 51. Studia le funzioni dell'organismo - 54. La scienza che studia i blasoni - 56. Vi si tenne uno storico concilio nel 325 - 57. Elabora una strategia di gara - 58. Spesso si accoppia alla sregolatezza - 60. Una vasta superficie - 62. Stanno due volte in carica - 63. Fanno un taglio con agio - 64. Iniziali di Benigni - 66. Indicano l'estensione di un grande terreno - 69. Gruppo ristretto privilegiato - 71. Electronic Data Processing - 72. È vietato calpestarle - 73. Soffiava dall'Olimpo.

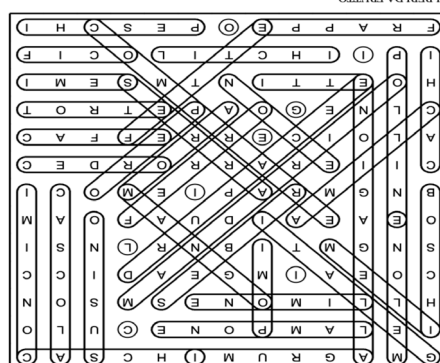
VERTICALI

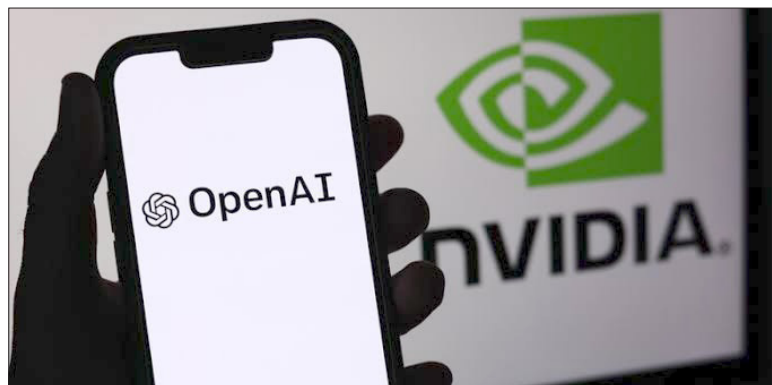
1. Porte di casa - 2. Reti Televisive Italiane - 3. Giunti in fondo - 4. Afflitto, triste - 6. Iniziali del musicista Clapton - 7. Il penultimo mese in breve - 8. Nulla comincia così - 9. La causa la pressione alta - 10. Vede sul fondo marino - 12. Gli estremi del test - 13. Strumento per osservazioni meteorologiche in quota - 15. L'arcipelago di Solgenitsin - 17. Cantilena - 22. Insieme formano le molecole - 23. Fondo di Efficienza dei Servizi Istituzionali - 24. Attoniti, sbalorditi - 25. Lo sono i giorni lavorativi della settimana - 26. Un albero molto longevo - 27. Il Tom di "Mark Twain" - 28. Quello d'Antibes è in Costa Azzurra - 29. Si apre e si chiude nella macchina fotografica - 30. Un circolo per gli amanti della vela - 34. Due di voi - 37. Logoramento, degrado - 39. Così è detto l'allenatore di una nazionale - 41. Tende a... non legare - 44. Pietra ornamentale - 46. Organizzazione degli Stati Americani - 48. Un mare greco - 50. Le donne che non sono lei - 52. Un felino selvatico - 53. Le hanno Nizza e Lilla - 55. Si può seguire a tavola - 59. Osso del bacino - 61. È colato per l'ingenuo - 63. Abbreviazione di totale - 65. Le divide la C - 67. L'oro del chimico - 68. Articolo per marinaio - 70. Le vocali dell'ipod.



AGRUMI
ALLEGAGIONE
BOSCHI
CACHI
CAFFE
CASCHI
CASCOLA
CEDRO
CLIMA
COMPRARE
CONCIMI
DRUPACEE
ETTI
FERRO
FETTE
FICO
FRAPPE
GELATI
LAMPONE
LIMONE
LITCHI
MANDARINO
MANGO
MELI
MELONE
MORA
NOCE
PERO
PESCHI
POLLINE
POMI
RIBES
SEMI
SERRA
SUSINO
TORTE

Ma se tolgo le pile al telecomando lo sto depilando?





IA conquista nuovi territori

Nvidia e OpenAI sarebbero al centro di una delle più grandi operazioni finanziarie mai viste nel settore dell'intelligenza artificiale. Secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, il colosso dei chip starebbe trattando con la società creatrice di ChatGPT per garantire un finanziamento da 250 miliardi di dollari destinato alla costruzione di un gigantesco data center dedicato ai sistemi di IA.

Il progetto rappresenterebbe il più grande investimento mai annunciato nel settore e punta a creare un'infrastruttura di calcolo senza precedenti, capace di sostenere la crescente domanda mondiale di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale generativa. La struttura dovrebbe diventare uno dei principali hub tecnologici per l'elaborazione dei dati e lo sviluppo dei futuri modelli di IA.

Secondo le informazioni raccolte dal quotidiano statunitense, OpenAI potrebbe prendere in leasing l'impianto da 10 gigawatt che la divisione energetica di SoftBank sta sviluppando nel sud dell'Ohio. Una capacità energetica enorme, necessaria per alimentare migliaia di processori avanzati e garantire il funzionamento continuo delle infrastrutture dedicate all'intelligenza artificiale.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio piano di espansione tecnologica degli Stati Uniti, dove aziende private e istituzioni pubbliche stanno investendo risorse significative per mantenere la leadership globale nel settore dell'IA. Il progetto potrebbe inoltre coinvolgere infrastrutture energetiche strategiche controllate dal governo americano, sottolineando l'importanza nazionale attribuita alla nuova rivoluzione digitale.

Nvidia, leader mondiale nella produzione di semiconduttori per l'intelligenza artificiale, è diventata uno degli attori principali della trasformazione tecnologica globale grazie alla crescente richiesta dei suoi processori da parte delle grandi aziende digitali. OpenAI, invece, continua ad ampliare le proprie capacità dopo il successo internazionale di ChatGPT, puntando su modelli sempre più potenti e sofisticati.

La possibile collaborazione tra le due società conferma come la competizione nell'intelligenza artificiale si stia spostando sempre più sul terreno delle infrastrutture: non solo algoritmi e software, ma anche energia, centri di calcolo e investimenti miliardari. Un settore destinato a ridefinire gli equilibri economici e tecnologici dei prossimi anni.

Brussels Backs Italy's Trucking Industry

The European Union has approved a new support measure for Italy's road transport sector. The European Commission has authorised a €300 million state aid scheme to help transport companies deal with rising fuel costs, which have been heavily affected by international tensions and the crisis in the Middle East.

The measure represents a significant relief for thousands of businesses that play a crucial role in moving goods across Italy and throughout Europe. Rising energy prices have placed considerable pressure on company budgets, with operators already facing tight profit margins and a highly competitive market.

According to the European Commission, the Italian support programme will take the form of a tax credit that companies can use to offset various financial obligations owed to the State. These include income tax, VAT and social security contributions, with the benefit available for use until 31 December 2026.

The Commission positively assessed the measure, describing it as necessary, appropriate and proportionate to the objectives it aims to achieve. Brussels confirmed that the scheme complies with European state aid rules and is designed to support a sector considered strategic for the national economy and for the smooth operation of supply chains.

The road transport industry has faced a series of economic challenges in recent years, including higher diesel prices, geopolitical uncertainty and the need to invest in newer, more sustainable vehicles. Industry associations have repeatedly



highlighted fuel costs as one of the largest expenses affecting transport companies.

The approval of this financial support comes at a sensitive time, as many businesses are calling for greater stability and practical solutions to manage fluctuations in energy prices. The tax credit will allow operators to recover part of the additional costs incurred and maintain the competitiveness of their services.

The European decision forms part of a broader strategy adopted by governments to protect economic sectors most exposed to the effects of international crises. Road transport plays an essential role in the distribution of food, industrial products and goods required by both citizens and businesses.

For Italy, the support package also represents a sign of recognition for a sector that is fundamental to the country's economic system. The coming weeks will be important in determining the real impact of the measure and how quickly companies will be able to access the available benefits.

With Brussels' approval, the Italian government can now

proceed with implementing the support programme, providing transport operators with concrete assistance against increasing energy costs. The initiative aims to ensure business continuity and protect the stability of a sector that remains vital for the country.

Italian authorities will monitor the programme to assess the effectiveness of the intervention and ensure that the allocated resources are used correctly. The objective is to accompany companies through a complex period, preventing further increases in transport costs that could affect the wider economy.

The future competitiveness of Italian transport companies will also depend on their ability to face upcoming challenges linked to energy security, environmental transition and changes in global markets. Businesses are now awaiting detailed operational guidelines, viewing the European measure as an important first step towards greater economic and financial stability. The initiative aims to strengthen resilience, support investment and secure long-term stability across the transport industry.

L'OROSCOPO

dal 31 Luglio
al 6 Agosto 2026

CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Periodo di recupero, con maggiore serenità e ritorno dell'equilibrio nei sentimenti. Le tensioni recenti lasciano spazio al dialogo. Nel lavoro le situazioni bloccate ripartono gradualmente. Serve prudenza nelle finanze, ma arrivano risultati importanti grazie alla determinazione.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Periodo favorevole, con nuove aperture e stimoli importanti in amore. Lasciatevi coinvolgere dagli incontri senza troppe paure. Nel lavoro serve prudenza nelle spese e nelle scelte economiche. Alcune collaborazioni potrebbero cambiare, lasciando spazio a nuove opportunità.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Momento di riflessione, con maggiore prudenza e selettività nei sentimenti. Il weekend favorisce incontri, ma serve superare vecchie diffidenze. Nel lavoro continuano i progressi: nuove idee e intuizioni aiutano a scegliere la direzione migliore per il futuro.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Settimana intensa, ricca di emozioni e nuove opportunità sentimentali. Le delusioni appartengono al passato e cresce la voglia di ricominciare. Nel lavoro arrivano intuizioni preziose, ma evita eccessi: gestire bene le energie porterà risultati migliori e soddisfazioni durature.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Settimana positiva, ricca di occasioni e sentimenti in crescita. Se una persona vi interessa, fatevi avanti senza esitazioni. Nel lavoro adattabilità e prudenza favoriscono nuovi accordi. Evitate discussioni inutili e valutate ogni proposta con attenzione.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Periodo dinamico, con novità importanti e maggiore chiarezza nei sentimenti. L'amore cerca complicità e sorrisi sinceri. Sul lavoro arrivano progetti stimolanti, cambiamenti e possibilità di crescita. Il passato difficile lascia spazio a nuove prospettive.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Momento favorevole, con emozioni profonde e occasioni speciali nei rapporti. Il weekend invita a dichiarare ciò che provate. Nel lavoro crescono progetti solidi e nuove responsabilità. Un'intuizione improvvisa potrebbe aprire strade interessanti verso importanti risultati.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Fase brillante, con grande fascino e nuove possibilità in amore. Lasciate andare vecchi rancori e apritevi agli incontri. Nel lavoro servono strategie e attenzione alle spese. I progetti personali richiedono impegno, ma possono portare soddisfazioni importanti.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Periodo vivace, con emozioni leggere e nuove possibilità sentimentali. Venere favorisce incontri e flirt, ma serve attenzione alla sincerità. Nel lavoro è il momento giusto per cambiare, rinnovare accordi e cogliere opportunità che possono portare crescita.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Fase di crescita, con desiderio di stabilità e rapporti più autentici. In amore cercate certezze e progetti importanti. Nel lavoro ripartono iniziative ferme da tempo. La vostra capacità di valutare ogni scelta con equilibrio porterà risultati concreti e duraturi.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Giornate di recupero, con maggiore fiducia e apertura nei sentimenti. Il passato invita alla prudenza, ma il weekend favorisce chiarimenti e nuovi incontri. Nel lavoro arrivano trasformazioni positive, con progetti in crescita e risultati concreti da costruire.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Fase di cambiamento, con emozioni variabili e bisogno di maggiore chiarezza. In amore servono scelte sincere e attenzione ai nuovi legami. Nel lavoro l'intraprendenza viene premiata: richieste e progetti possono finalmente trovare risposte positive.



Il Settebello conquista il bronzo alla Coppa del Mondo di Sydney



Il Settebello con le medaglie di bronzo



La panchina del Settebello segue la finale per il bronzo



Lo staff del Settebello a Sydney



Un giocatore del Settebello firma autografi alle giovani tifose

di Lorenzo Canu

Il Settebello, la nazionale italiana di pallanuoto, torna dall'Australia con una medaglia al collo. Alla Coppa del Mondo di Sydney, disputata dal 22 al 26 luglio al Sydney Olympic Park Aquatic Centre, la piscina dei Giochi del 2000, gli azzurri di Sandro Campagna hanno chiuso al terzo posto, battendo i padroni di casa dell'Australia per 16-10 nella finale per il bronzo. L'oro è andato alla Grecia, che in finale ha superato l'Ungheria 15-14. Il Setterosa, la nazionale femminile, ha chiuso al sesto posto. L'evento ha riunito le migliori otto nazionali al mondo, il torneo di pallanuoto più grande mai ospitato in Australia dopo i Giochi Olimpici.

Il cammino del Settebello era cominciato con una vittoria netta sulla Georgia, 18-12, nei quarti del 23 luglio. Proprio la Georgia era l'avversaria che gli azzurri avevano affrontato in un allenamento congiunto a Ostia, poche settimane prima della partenza. In semifinale è arrivato lo stop con la Grecia, poi campione del torneo, 10-9, un solo gol a separare le due squadre. La reazione è stata immediata. Nella finale per il terzo posto l'Italia ha comandato dall'inizio, chiudendo il primo tempo sul 2-1 e il secondo sull'8-4, senza più lasciare rientrare l'Australia. La Grecia, che aveva eliminato gli azzurri, ha poi completato l'opera vincendo l'oro.

Per l'Italia, Sydney è un ritorno con memoria. La Coppa del Mondo maschile si era già giocata qui nel 1999, quando gli azzurri chiusero al secondo posto. Ventisette anni dopo, il Settebello è tornato sul podio nella stessa città.

Per un gruppo giovane, costruito guardando ai prossimi anni, il bronzo pesa più della posizione in classifica. «Sono orgoglioso di questi ragazzi», ha detto Campagna dopo la partita. «Venivamo da una semifinale persa e c'era il rischio di mollare, invece siamo scesi in acqua con la testa giusta e ci siamo presi il bronzo. Per un gruppo così giovane è un risultato importante, un punto di partenza verso Los Angeles.» Alla vigilia, il commissario tecnico aveva spiegato la scelta di puntare sui più giovani. «I giovani portano sempre molto entusiasmo», aveva detto. «L'anno scorso sono cambiate tante regole, c'è



Il saluto tra Italia e Australia a fine gara, sul tabellone il 15-10 del bronzo



Time out per il Settebello nella finale contro l'Australia



Michele Mannarini e il portiere del Settebello a bordo vasca

un gioco nuovo, e il giovane si adatta più velocemente dell'anziano. Forse paghiamo qualcosa in esperienza, ma mettiamo velocità, entusiasmo e ritmo.»

In quella squadra giovane, Marco Del Lungo è il punto di riferimento. Portiere, oltre trecento presenze in azzurro, oro mondiale a Gwangju nel 2019 e bronzo olimpico a Rio 2016, in porta aveva raccolto l'eredità di Stefano Tempesti, oggi nello staff della nazionale. Al Mondiale del 2019 fu premiato come miglior portiere del torneo. A Sydney è rientrato dopo un anno di assenza e la mancata convocazione ai Mondiali, ritrovando la maglia e, subito, una medaglia. «Sono contentissimo, era il primo obiettivo con questo gruppo giovane», ha detto. «Abbiamo dimostrato di poter stare tra i primi al mondo. Indossare questa calottina è sempre un onore, e tornare a casa con una medaglia dà fiducia a tutti in vista di quello che verrà.»

Tra i più giovani c'è Francesco Condemi, centrovasca della Pro Recco, catanese, classe 2003, rientrato proprio a Sydney dopo aver saltato le qualificazioni di aprile per infortunio. La pallanuoto è di famiglia: la madre, Milena Virzi, è stata campionessa con l'Orizzonte Catania e il Setterosa, e il fratello Andrea gioca in Serie A. Fuori dalla vasca, Condemi studia chimica industriale, un equilibrio che rivendica. «Se

facessi solo pallanuoto e non stimolassi il mio cervello, non andrebbe bene», ha raccontato. Il suo idolo sportivo, ha aggiunto, è il cestista Kawhi Leonard. Alla prima trasferta australiana, non escludeva sorprese in tribuna: «Ho parenti qui». Sul torneo, la sua sicurezza: «Non abbiamo paura di nessuno».

Il gruppo azzurro ha vissuto anche momenti personali, lontano da casa. Il difensore Tommaso Gianazza ha festeggiato il compleanno a Sydney il 21 luglio, alla vigilia della sfida con la Georgia, mentre il compagno Filippo Ferrero, nato il 31 luglio, lo mancherà di pochi giorni.

Per Campagna il ritorno a Sydney ha un valore particolare. Alle Olimpiadi del 2000, disputate in questa stessa città, era assistente tecnico, prima di prendere la guida della nazionale. «Sydney è una città meravigliosa, ho ricordi bellissimi», ha detto. «Siamo venuti la prima volta nel 1994, in tournée in Australia, negli anni del Dream Team. Ci sono tornato nel 2000 e poi nel 2016, quando giocammo un'amichevole con l'Australia davanti all'Opera House, in mare.» Di quella partita in mare Campagna conserva le foto, che ha condiviso con noi dell'Allora, immagini degli azzurri in acqua con lo sfondo della baia e del teatro. Le due nazionali hanno incontrato la stampa in una conferenza organizzata dal

Alfredo
EST. 1983
AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT
AND UNDERGROUND
COCKTAIL BAR

16 Bulletin Place,
Sydney NSW 2000
02 9251 2929



il Setterosa sesto: le nazionali di **pollanuoto** raccontate dagli azzurri



Il riscaldamento a secco degli azzurri prima della partita



Un azzurro firma un pallone a una giovane tifosa



La parola al Cons. Generale

Il Console Generale d'Italia a Sydney, Gianluca Rubagotti, ha risposto alle domande di Allora sul ruolo del Consolato e sulla presenza delle nazionali di pallanuoto in città.

Qual è il ruolo di un Consolato in occasioni come questa, e cosa possono offrire le rappresentanze diplomatiche agli italiani all'estero?

Il Consolato generale si è attivato oltre due mesi fa, contattando il team manager del Settebello, una volta confermata la partecipazione italiana alla World Cup di Sydney. La diplomazia sportiva è diventata sempre più importante, e si affianca alla diplomazia economica, a quella culturale, a quella scientifica.

Per questo noi invitiamo gli italiani, esponenti del mondo sportivo, di quello imprenditoriale, di quello accademico, di quello culturale, a contattare sempre per tempo le autorità diplomatico-consolari di riferimento, il cui compito è la promozione del nostro Paese all'estero. Possiamo creare contatti con la stampa, italiana e non solo, creare momenti di interazione con la collettività, organizzare eventi di promozione e di networking, facilitare contatti con le autorità locali.

Ci fa ovviamente piacere passare una serata insieme a cena, ma c'è molto di più che una rap-

presentanza diplomatico-consolare può offrire.

Parlando specificamente delle due nazionali di pallanuoto, abbiamo cercato di preparare per loro un grande abbraccio della comunità italiana.

Purtroppo non è uno sport fra i più seguiti, almeno qui in Australia, quindi era necessario far vedere la vicinanza delle nostre atlete e dei nostri atleti alla comunità italiana d'Australia. Abbiamo organizzato incontri con la stampa italiana (sia carta stampata sia radio), abbiamo creato, unico Paese, l'opportunità per i tifosi di avere uno spazio riservato da cui guardare gli allenamenti, abbiamo cercato di organizzare il supporto alle squadre dagli spalti, acquistando bandierine da distribuire fra i tifosi. Era previsto anche un ultimo saluto in Consolato per ringraziare le ragazze, i ragazzi e tutto lo staff, anche con un punto stampa, ma purtroppo i due team manager mi hanno notificato con un messaggio, avendo cambiato idea, che non sarebbero più passati.

L'obiettivo era avvicinare gli idoli sportivi alla comunità italiana. Certamente, è necessario potersi organizzare in anticipo, e visti i tempi ristretti e i tanti impegni dei team, siamo comunque riusciti, crediamo, a fare sentire il calore degli italiani d'Australia.

Consolato Generale d'Italia a Sydney, alla presenza del Console Generale Gianluca Rubagotti. Oltre alla conferenza, il Consolato, insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, ha organizzato un allenamento aperto al pubblico al Sydney Olympic Park, con ingresso gratuito, e ha distribuito bandierine ai tifosi per sostenere gli azzurri dagli spalti. Sul sostegno della comunità italiana, Campagna non aveva dubbi. «Il Console Generale è stato straordinario, ci ha contattati subito», aveva detto. «Sono convinto che farà da traino perché tanti italiani siano sugli spalti. Più italiani ci saranno, più daranno una spinta importante a questi giovani.»

Il Settebello ha raccolto meno dei ragazzi in classifica. Sul piano del gioco, le azzurre hanno tenuto testa alle migliori. La squadra di Maurizio Mirarchi, alla guida della nazionale da pochi mesi, ha esordito ai quarti proprio contro l'Australia padrona di casa, cedendo 15-14 al termine di una partita punto a punto, decisa all'ultima azione.

Nei playoff di classificazione le azzurre hanno battuto la Cina 11-10 e perso con l'Olanda 12-5, chiudendo al sesto posto. Il torneo femminile è stato vinto dagli Stati Uniti, davanti a Spagna e Australia.

«È stata una bella partita, abbiamo lottato, siamo stati in partita fino all'ultima azione», ha detto Mirarchi dopo l'esordio con l'Australia. «Sono soddisfatto dell'impegno e dell'atteggiamento. Per noi è un punto di partenza, perché lavoriamo insieme da poco e attraverso queste partite si cresce tanto.» Sull'epilogo, il tecnico è stato diretto: «Alla fine hanno vinto loro. Chi vince ha sempre ragione.»

Dafne Bettini, centrovasca del 2003, ha guardato avanti. «Resta una buona prestazione alla prima uscita. Secondo me meritavamo di più, dal punto di vista arbitrale ma anche di gioco. Ci prendiamo le cose positive e lavoriamo su quello che è mancato», ha detto. «Oggi ci siamo divertite nonostante la sconfitta, ed è bello giocare in questa cornice. Bisogna imparare a farlo, perché l'anno prossimo c'è il Mondiale a Budapest.»

Alla vigilia, le azzurre avevano promesso battaglia. La veterana Roberta Bianconi aveva rac-

contato la curiosità del gruppo e il richiamo del clima sportivo australiano, Lavinia Papi aveva difeso l'equilibrio tra sport e studio, «una parte fondamentale della crescita», e Lucrezia Cergol aveva fissato l'obiettivo: «Vogliamo alzare l'asticella come tut-

te le altre, e giocarcela». Contro l'Australia, poi terza nel torneo, ci sono riuscite.

Il prossimo grande appuntamento del Settebello sono le Olimpiadi di Los Angeles 2028. Il Settebello tornerà in acqua al Mondiale del prossimo anno.



Il Settebello a bordo vasca con il Console Generale Gianluca Rubagotti



Il Console Generale Gianluca Rubagotti al Legends Wall della World Cup



Il Cons. Generale Gianluca Rubagotti riceve il gagliardetto firmato del Setterosa



Il Setterosa con il Cons. Generale Gianluca Rubagotti e il ct Maurizio Mirarchi

Where Fine Food
is a Way of Life

by **ROLAND MELOSI**

**MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS**

**Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557**



'A family tradition of fine foods since 1949'

a scuola



Le mani nella farina e il cuore nelle tradizioni italiane



I piccoli pastai tra uova e farina



Adrian attento alla preparazione della pasta



Emilia e Adrian "Well Done"



Convivialità per grandi e piccini



I grandi impartiscono lezioni di un mestiere che profuma di casa

di Emilia Adorna & Maria Grazia Storniolo

La pasta, un po' come la vita, è una vera meraviglia: gli ingredienti sono pochi e semplici, ma quando vengono uniti con passione, pazienza e amore riescono a creare qualcosa di speciale. È proprio questo il messaggio che la scuola italiana Marco Polo di Bosley Park ha voluto trasmettere ai suoi alunni attraverso due giornate dedicate alla preparazione della pasta fatta a mano, un'esperienza che ha saputo unire cultura, tradizione, divertimento e spirito di comunità.

L'iniziativa, promossa dalla scuola, ha coinvolto in due momenti distinti i più piccoli del gruppo Bimbi Time e i più grandi, permettendo a ciascuna fascia d'età di vivere un laboratorio pensato appositamente per loro. Due giornate diverse, ma accomunate dallo stesso obiettivo: far conoscere alle nuove generazioni uno dei simboli più autentici della cultura italiana, tramandando quei gesti semplici che per secoli hanno caratterizzato la vita delle massaie nelle case di tutta Italia.

Venerdì 24 luglio è stato il turno dei più piccoli, che hanno vissuto una giornata ricca di emozioni. Dopo una breve introduzione dedicata alla storia della pasta e alle sue origini, i piccoli partecipanti hanno indossato grembiule e cappello da chef, pronti a trasformarsi in piccoli cuochi.

Con entusiasmo hanno versato la farina sul tavolo, creato il tradizionale "cratere" per l'uovo e iniziato a impastare con le proprie mani. All'inizio non è mancata un po' di timidezza, ma è bastato davvero poco perché quella prudenza lasciasse spazio all'entusiasmo. Ben presto mani, grembiuli e perfino i visi dei bambini si sono ricoperti di farina, tra risate contagiose e tanta curiosità.

È stato proprio in quei momenti che si è respirato il vero valore dell'iniziativa. Accanto ai bambini c'erano mamme, nonne e volontari che, con infinita pazienza, hanno condiviso quei piccoli segreti che nessun ricettario potrà mai insegnare: il modo corretto di aggiungere la farina quando l'impasto si attacca alle mani, come accompagnare delicatamente la sfoglia nella macchinetta oppure il movimento giusto per girare la manovella senza spezzare la pasta.

Piccoli gesti tramandati da generazioni che rappresentano un patrimonio culturale prezioso e che, grazie a queste iniziative, continuano a vivere anche in Australia. Le espressioni concentrate dei bambini si sono presto trasformate in sorrisi pieni di soddisfazione quando dalle macchinette hanno iniziato ad uscire lunghe e profumate strisce di fettuccine fresche. Un momento di autentica meraviglia che ha regalato a tutti la soddisfazione di vedere nascere qualcosa creato con le proprie mani. Naturalmente non poteva



Stefania alle prese con la preparazione della pasta



Venera, Giuseppina, Maria Grazia e Giorgia con il vincitore dei birilli



Tutti insieme pronti per una nuova avventura tutta Italiana

mancare il momento più atteso: il pranzo. Dopo tanto impegno, i piccoli pastai, hanno gustato un piatto di penne al pomodoro, seguito da un gelato, concludendo la giornata con la gioia di portare a casa la pasta preparata personalmente durante il laboratorio.

Anche i bambini più grandi hanno avuto l'opportunità di vivere la stessa esperienza nel corso di una seconda giornata organizzata dalla scuola. Per loro il laboratorio è stato un'occasione per approfondire ulteriormente la storia della pasta e comprendere quanto questo alimento rappresenti molto più di una semplice ricetta: è un simbolo di famiglia, condivisione e identità culturale.

Le due giornate hanno dimostrato quanto sia importante creare occasioni in cui i più giovani possano conoscere le proprie radici attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti. Fondamentale, come sempre, è stato il contributo dei volontari della CNA, che con grande generosità si sono occupati dell'organizzazione logistica dell'intera iniziativa e della distribuzione dei piatti durante il pranzo. Il loro impegno, svolto con passione e spirito di servizio, ha permesso alla giornata di svol-

gersi in un clima sereno e familiare, confermando ancora una volta il ruolo prezioso del volontariato nella promozione della cultura italiana all'interno della comunità.

A rendere ancora più speciale l'iniziativa è stato il sostegno di Gulli Food, che al termine delle attività ha donato a ogni bambino una borsa contenente prodotti tipici italiani, tra cui pasta e passata di pomodoro. Un gesto semplice ma significativo, pensato per permettere ai bambini di continuare anche a casa quanto imparato durante il laboratorio, coinvolgendo genitori e nonni nella preparazione di un piatto che rappresenta uno dei simboli più amati della cucina italiana.

Le due giornate dedicate alla pasta hanno così confermato ancora una volta come la scuola Marco Polo non sia soltanto un luogo dove si insegna la lingua italiana, ma anche uno spazio dove si custodiscono e si tramandano tradizioni, valori e identità. Perché, anche a migliaia di chilometri dall'Italia, basta impastare insieme farina, uova e tanta passione per sentirsi ancora parte di una storia che continua a vivere, una generazione dopo l'altra.

AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 176

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

la mia giornata e il tempo libero

livello A1

unità 4

5.b

Completa il testo con queste parole

mi lavo

mi alzo

mi chiamo

mi faccio la barba

mi vesto

_____ Michele, faccio l'infermiere nel pronto soccorso di un paese di provincia. Ho 35 anni. Oggi è mercoledì.

Vi descrivo la mia giornata

_____ presto, alle 6.30. Più tardi mi piace correre nel parco prima di fare colazione. Alle 7.30 faccio colazione e poi _____, _____, _____ e prendo sempre la mia bicicletta per andare all'ospedale, non uso mai l'auto.

Alle 8.00 inizia la mia giornata di lavoro. Verso le 12.00 faccio una pausa per il pranzo.

Alle 18.00 finisco sempre il mio turno di lavoro.

La sera spesso vado al cinema con la mia fidanzata, qualche volta mi piace guardare con lei i film comici.

Vado a letto tardi.

grammatica

I verbi riflessivi

alzarsi	lavarsi	vestirsi
io mi alzo	io mi lavo	io mi vesto
tu ti alzi	tu ti lavi	tu ti vesti
lui/lei si alza	lui/lei si lava	lui/lei si veste



5.c

Completa con presto / tardi

Michele si alza _____

Michele va a letto _____



HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street, Haberfield NSW 2045 Tel. (02) 9798 8893





PRATO E NAUFRAGIO

di Michele Sovente

Di strani pulviscoli stridono
le pareti, la nuca
intirizzata. Un perdersi occhiuto
per le pietre, le astute siepi di Cuma
voci d'acqua, di buio, zampe
che frugano in botole d'azzurro, un
beato non sapere chi
attizza il fuoco, spinge la ruota.
Fuggono gli anni, piste
incrociate, si addensano notizie, anche
le più improbabili, risaltano
ferite da archi e colombari, senza
nome balenano galassie. Nel vuoto
un muoversi, uno scuotersi allarmato.
Cumae: prato e naufragio.

MEADOW AND SHIPWRECK

by Michele Sovente

Strange motes of dust make the walls
shrill, the nape
grown numb with cold.
A keen-eyed wandering
through the stones,
the cunning hedges of Cumae
voices of water, of darkness, paws
rummaging through trapdoors of blue, a
blessed unknowing of who
stirs the fire, who turns the wheel.
The years flee, criss-crossing
tracks; tidings gather, even
the most unlikely; wounds
from arches and dovecotes stand out;
unnamed galaxies flash into view. In the void,
a stirring, an anxious trembling.
Cumae: meadow and shipwreck.

La poesia "Prato e naufragio" di Michele Sovente costruisce un paesaggio sospeso tra memoria, natura e mistero, in cui il mondo reale si intreccia continuamente con quello interiore. Fin dai primi versi, l'autore descrive un ambiente attraversato da "strani pulviscoli" e da pareti che sembrano emettere suoni, creando un'atmosfera inquieta e quasi irreale. La "nuca intirizzata" trasmette una sensazione di freddo e vulnerabilità, mentre il cammino tra le pietre e le siepi di Cuma diventa un viaggio non solo fisico, ma soprattutto spirituale.

Cuma, luogo ricco di storia, miti e testimonianze archeologiche, rappresenta uno spazio in cui passato e presente convivono. Le immagini delle "voci d'acqua", del "buio" e delle "zampe che frugano in botole d'azzurro" evocano una natu-

ra viva e misteriosa, popolata da presenze invisibili. Il poeta accetta con serenità il "beato non sapere" chi governi il destino umano, espresso simbolicamente da chi "attizza il fuoco" e "spinge la ruota": forze superiori che guidano il tempo e la vita senza rivelarsi. Nella seconda parte della poesia il tempo diventa protagonista. Gli anni fuggono rapidamente, le esperienze si intrecciano e la memoria raccoglie eventi reali e immaginari. Le "ferite da archi e colombari" richiamano le antiche rovine di Cuma, segni della storia che convivono con le cicatrici interiori dell'uomo. Le "galassie senza nome" ampliano lo sguardo verso una dimensione cosmica, suggerendo l'infinito e l'ignoto.

Il verso conclusivo, "Cumae: prato e naufragio", racchiude il significato dell'intera poesia.

Libertà artistica non giustifica derisione fede



L'arcivescovo di Sydney, Anthony Fisher, ha difeso il diritto dei cattolici a esprimere pubblicamente il proprio dissenso nei confronti di spettacoli e iniziative artistiche che offendono la loro fede, sostenendo che la libertà artistica non può trasformarsi in un pretesto per denigrare ciò che milioni di persone considerano sacro.

In una dichiarazione diffusa in risposta alla controversia che coinvolge il locale artistico Divine Playhouse, allestito all'interno di un'ex chiesa cattolica sconsacrata nel centro di Sydney, l'arcivescovo ha ricordato che la libertà di espressione comprende non solo il diritto di creare opere artistiche, ma anche «il diritto, e talvolta la responsabilità, di affermare con chiarezza quando qualcosa è

inappropriato o offensivo».

La polemica si è intensificata nelle ultime settimane dopo che il locale, beneficiario di un finanziamento pubblico di 100.000 dollari australiani attraverso il programma Create NSW, ha promosso eventi dai titoli provocatori come Sunday Mess e Unholy Confessions, utilizzando inoltre immagini che paragonavano le patatine di McDonald's all'Eucaristia.

L'iniziativa ha suscitato una forte reazione da parte della comunità cristiana, con migliaia di persone che hanno sottoscritto una petizione chiedendo al Governo del NSW di revocare il contributo pubblico e di scusarsi con i fedeli che si sono sentiti derisi.

Pur riconoscendo il valore della satira e della critica nella società

democratica, Fisher ha distinto la critica legittima da quella che ha definito una «deliberata appropriazione, sessualizzazione e denigrazione» di simboli e riti propri della fede cattolica. «Per i cattolici, l'Eucaristia non è un semplice elemento culturale disponibile per la parodia», ha affermato. «È il sacramento al centro della nostra vita di fede e del nostro culto.»

L'arcivescovo ha inoltre respinto le accuse secondo cui le proteste dei cattolici sarebbero rivolte contro la comunità LGBT o contro la libertà artistica in sé. «L'obiezione riguarda esclusivamente la deliberata derisione di credenze e pratiche che i cattolici ritengono sacre», ha precisato, aggiungendo che una società autenticamente pluralista deve essere capace di tutelare contemporaneamente la libertà artistica, la libertà religiosa e il diritto a manifestare pacificamente il proprio dissenso.

Nel frattempo, il Divine Playhouse è stato invitato a lasciare i locali di Kent Street dopo che il proprietario dell'immobile ha risolto il contratto di locazione, richiamando clausole relative allo svolgimento di attività considerate offensive. Gli organizzatori della struttura hanno annunciato l'intenzione di impugnare la decisione.



Rupnik è altro scandalo

di Riccardo Cascioli
@La Nuova BQ

«Non ho mai chiesto un processo pubblico né che la Santa Sede cambi il suo ordinamento, ma solo che ci siano le informazioni minime che garantiscano il diritto alla difesa e il diritto al contraddittorio. Senza di queste non ci può essere giustizia».

Così l'avvocato Laura Sgrò, che rappresenta cinque delle donne che accusano di abusi fisici, psicologici e spirituali padre Marko Ivan Rupnik, afferma alla Bussola dopo la fuga di notizie e le diverse reazioni dei giorni scorsi.

Secondo le indiscrezioni, infatti, il sacerdote-artista avrebbe visto stralciato dal processo penale in corso in Vaticano le accuse di violenza fisica, anche se il successivo comunicato della Sala Stampa vaticana afferma che sono «assolutamente infondate» le notizie «circa una qualsiasi deliberazione da parte dei giudici».

Ma il problema non sta soltanto nelle eventuali sentenze, il punto è che si tratta di un vero e proprio processo «fantasma». È ancora l'avvocato Sgrò a spiegarlo: «È un processo condotto nella totale oscurità, le vittime non solo non sono state convocate ma una mia richiesta di partecipazione come patrocinio della parte lesa non ha avuto neanche una risposta». La Sgrò spiega di avere più volte cercato al telefono o per e-mail un contatto diretto con il cardinale Victor Manuel Fernandez, prefetto del Dicastero

per la Dottrina della Fede sotto la cui responsabilità si svolge (o si dovrebbe svolgere) questo processo, così pure con monsignor John Joseph Kennedy, segretario della Sezione disciplinare dello stesso Dicastero: «Sono sempre stata rimbalzata, nessuno vuole parlarmi».

L'avvocato delle ex religiose che accusano Rupnik ci tiene a ripetere che non vuole in alcun modo che ci sia una pubblicità del processo, ma semplicemente «la condivisione delle informazioni minime che garantiscano la giustizia». «Come si può garantire le parti processuali – sia accusa che difesa – nell'ambito di un processo di cui non si sa assolutamente nulla?».

In effetti anche noi abbiamo provato a chiedere informazioni direttamente a Matteo Bruni, direttore della Sala Stampa vaticana: quando è iniziato effettivamente il processo, in che modalità si svolge, se a un certo punto saranno resi noti i nomi dei giudici. La risposta di Bruni è che «per il momento non abbiamo da aggiungere a quanto già detto con la comunicazione di qualche giorno fa».

Questo è anche il concetto della lettera al cardinale Fernandez che l'avvocato Sgrò ha scritto dopo la fuga di notizie sul processo denunciando «una ulteriore violenza nei confronti delle mie assistite, la cui ferita è ancora viva e neppure minimamente cicatrizzata». «Le mie assistite – proseguiva nella lettera – sono assai sconsolate e addolorate».

Celebrata Sant'Anna solenne in rito antico



La comunità cattolica legata alla liturgia tradizionale si è riunita domenica 26 luglio per celebrare la festa di Sant'Anna con una Solenne Messa Pontificale secondo il rito romano antico, confermando la vitalità del movimento Summorum Pontificum

anche in Australia.

La celebrazione è stata presieduta da monsignor Geoffrey Hylton Jarrett, vescovo emerito di Lismore, che ha officiato il Pontificale in latino davanti a una numerosa assemblea di fedeli raccolti per onorare Sant'Anna,

madre della Beata Vergine Maria e nonna di Gesù.

La liturgia, caratterizzata dalla ricchezza dei riti, dal canto sacro e dalla solennità delle cerimonie, ha rappresentato un momento di intensa preghiera e di comunione ecclesiale per i partecipanti, molti dei quali provenienti anche da altre località del Victoria. L'evento si inserisce nella serie internazionale dedicata alle celebrazioni del Summorum Pontificum, documentando la presenza e la continuità della Messa tradizionale in numerose diocesi del mondo.

La ricorrenza di Sant'Anna, particolarmente cara alla devozione popolare, ha offerto ai fedeli l'occasione per affidare alla sua intercessione le famiglie, i nonni e l'educazione cristiana.

Allora!

**Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale**

☐ \$150.00 ☐ \$250.00 ☐ \$500.00 ☐ \$1000.00 ☐ \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

☐ Assegno Bancario \$..... ☐ VISA ☐ VISA ☐ MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM

Rappresentanza degli italiani all'estero: una riflessione oltre la riforma

di Franco Papandrea PHD

L'approvazione alla Camera di emendamenti alla legge elettorale e alla Circoscrizione Estero ha riaperto un dibattito intenso tra le comunità italiane nel mondo. Pur trattandosi di temi meritevoli di approfondite riflessioni, la discussione si è concentrata sulle conseguenze per gli interessi dei vari schieramenti politici.

Con un dibattito così focalizzato sulla contrapposizione tra favorevoli e contrari alla riforma, si rischia che questioni di particolare importanza non vengano affrontate adeguatamente.

La vera questione potrebbe essere un'altra: **quale sistema sarebbe più efficace nella rappresentanza degli italiani all'estero?**

Un sistema costruito nel tempo

L'attuale sistema di rappresentanza degli italiani all'estero non nasce con la Circoscrizione Estero. Prima vennero istituiti i Comites, come organi di rappresentanza delle comunità nei Paesi di residenza. Successivamente nacque il CGIE, quale organismo di raccordo con il Governo e il Parlamento.

L'elezione diretta dei parlamentari all'estero rappresentò un ulteriore passo in avanti e, almeno nella visione originaria, completava un sistema già esistente piuttosto che sostituirlo.



Prof. Franco Papandrea consigliere CGIE per l'Australia

In questo quadro va ricordato il contributo di Mirko Tremaglia. Al di là delle diverse sensibilità politiche, il suo ruolo nel promuovere la partecipazione democratica degli italiani all'estero resta difficilmente contestabile. Nella sua visione, la rappresentanza parlamentare completava il ruolo di Comites e CGIE, senza sostituirlo.

Una rappresentanza speciale

Un aspetto spesso dimenticato è che la rappresentanza parlamentare degli italiani all'estero non è mai stata concepita come una rappresentanza proporzionata alla consistenza numerica degli iscritti all'AIRE.

A prescindere dalle ragioni che

motivarono l'adozione, si trattò fin dall'inizio di una rappresentanza pensata per garantire una presenza e una voce nei due rami del Parlamento, piuttosto che una rappresentanza numericamente paritaria a quella del territorio nazionale. La distinzione è importante perché molte delle tensioni emerse oggi derivano proprio da questa impostazione originaria.

Questa scelta ha accompagnato tutto lo sviluppo della Circoscrizione Estero e continua tuttora a influenzarne il funzionamento.

Nonostante la sua natura di rappresentanza limitata, la consistenza degli eletti è stata ulteriormente compressa dalla riduzione del numero dei parlamentari approvata nel 2020.

Vent'anni dopo: una domanda legittima

A quasi vent'anni dalle prime elezioni della Circoscrizione Estero è legittimo porsi una domanda: **la rappresentanza parlamentare degli italiani all'estero ha prodotto i risultati che ci si attendeva?**

La questione non riguarda l'impegno o la buona volontà dei singoli eletti. Una volta entrati in Parlamento, deputati e senatori della Circoscrizione Estero operano inevitabilmente all'interno dei partiti e degli schieramenti politici nazionali. Le loro possibilità di incidere dipendono dalle maggioranze parlamentari, dalle dinamiche politiche nazionali e dai ruoli che ricoprono nelle istituzioni. Ne deriva una tensione strutturale: **come conciliare l'appartenenza a uno schieramento politico nazionale con la rappresentanza di esigenze specifiche delle co-**

munità italiane nel mondo?

È proprio questa tensione che aiuta a comprendere il dibattito odierno sulla riforma.

Territorialità o pluralismo politico?

La discussione attuale mette di fronte due concezioni differenti della rappresentanza. **Il modello tradizionale privilegia la territorialità.** Il suo vantaggio principale consiste nell'offrire alle comunità un interlocutore identificabile e maggiormente legato alle realtà locali.

Per comunità lontane dai grandi centri dell'emigrazione italiana, come quelle dell'Australia e dell'Oceania, questo aspetto ha sempre avuto particolare importanza. Il limite consiste nel fatto che, con un numero ridotto di seggi, la rappresentanza territoriale tende a comprimere il pluralismo politico. Interi aree geografiche possono ritrovarsi rappresentate prevalentemente da una sola sensibilità politica.

Con una logica diversa, **la riforma approvata dalla Camera sembra privilegiare il pluralismo politico.** L'idea è che una presenza più distribuita tra diversi schieramenti possa rafforzare la capacità degli italiani all'estero di incidere nel sistema politico nazionale. Il potenziale costo di questa scelta consiste nell'eventuale indebolimento del legame territoriale e una minore identificazione tra comunità locali e propri rappresentanti. Entrambe le posizioni presentano argomenti validi.

Il vero problema

Forse, però, il dibattito rischia di concentrarsi sulla questione sbagliata. Il vero problema po-

trebbe non essere la scelta tra quattro ripartizioni, due ripartizioni o un collegio unico. Potrebbe essere la limitata consistenza numerica della rappresentanza parlamentare degli italiani all'estero. Con un numero maggiore di eletti sarebbe probabilmente più facile conciliare territorialità e pluralismo politico.

Con il numero attuale di seggi, chiediamo agli stessi pochi parlamentari di essere contemporaneamente rappresentanti territoriali, esponenti politici, interlocutori delle istituzioni e punto di riferimento delle comunità. È legittimo domandarsi se qualsiasi sistema possa svolgere efficacemente tutte queste funzioni.

Il ruolo di Comites e CGIE

Forse una delle lezioni più importanti maturate in questi anni riguarda proprio il ruolo degli organismi di rappresentanza delle comunità. La rappresentanza parlamentare è, per sua natura, una rappresentanza politica. Comites e CGIE rappresentano invece il livello territoriale e comunitario della partecipazione democratica.

Considerarli strumenti alternativi anziché complementari potrebbe essere stato uno dei principali equivoci emersi nell'evoluzione del sistema.

Forse una delle lezioni più importanti maturate in questi anni è che la rappresentanza parlamentare, da sola, non basta a garantire un rapporto permanente con le diverse comunità italiane disperse in territori vasti quanto interi continenti.

Una riflessione per il futuro

La discussione aperta dalla riforma offre un'opportunità che va oltre la geografia delle circoscrizioni. Con pochi seggi disponibili, nessun sistema sembra in grado di garantire contemporaneamente una forte rappresentanza territoriale, un adeguato pluralismo politico e una presenza capillare sul territorio. Il compromesso appare inevitabile.

Per questo motivo la vera domanda non è se debbano esistere quattro ripartizioni, due ripartizioni o un collegio unico.

La domanda è un'altra:

come organizzare nel XXI secolo un sistema di rappresentanza che permetta agli italiani all'estero di partecipare più efficacemente alla vita democratica della Repubblica e di incidere maggiormente sulle decisioni che li riguardano?



L'Australia fa sentire la voce

I Presidenti dei Comitati degli Italiani all'Estero (Com. It.Es.) d'Australia hanno promosso un appello rivolto al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e ai Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato per tutelare il principio della rappresentanza territoriale degli italiani residenti fuori dall'Italia.

L'iniziativa nasce dalla preoccupazione per la proposta di riforma della legge elettorale che prevede la riduzione delle attuali ripartizioni della Circoscrizione Estero e, per il Senato, l'istituzione di un unico collegio elettorale mondiale. Secondo i Com.It.Es., tale modifica rischierebbe di indebolire il rapporto diretto tra gli eletti e le comunità italiane presenti nei diversi territori.

Nella lettera inviata alle istituzioni italiane, i rappresentanti sottolineano l'importanza di una politica vicina alle realtà locali, capace di conoscere esigenze e problematiche delle comunità attraverso un dialogo

costante con cittadini, associazioni ed enti territoriali.

L'appello evidenzia inoltre il ruolo fondamentale della collaborazione tra Com.It.Es. e parlamentari eletti nelle attuali ripartizioni, soprattutto su temi come servizi consolari, promozione della lingua italiana, tutela dei diritti di cittadinanza e sostegno alle nuove generazioni.

A firmare l'iniziativa sono i Presidenti dei Com.It.Es. australiani: Marinella Marmo (South Australia), Dino Vescovo (Western Australia), Rosie Vecchio (Queensland e Northern Territory), Franco Barilaro (Australian Capital Territory), Luigi Di Martino (New South Wales) e Ubaldo Aglianò (Victoria e Tasmania).

I Com.It.Es. invitano Camere di Commercio, enti gestori e organizzazioni assistenziali a sostenere l'appello entro il 5 agosto 2026, affinché la riforma preservi il legame tra comunità italiane all'estero e istituzioni della Repubblica.



CAMPISI

- BUTCHERY -

EST. 1976

by *Roberto Minnici*

Opening Hours:
Monday-Friday:
 8:30 am - 5:30pm
Saturday: 8am - 2pm
Sunday: closed

by Roberto Minnici

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179



Legge elettorale: il nodo irrisolto della politica italiana



Benedetto Croce (1866-1952)



Palmiro Togliatti (1893-1964)



Alcide De Gasperi (1881-1954)

ni stabili, anche quando sono il frutto di un compromesso (Große Koalition) tra i due schieramenti nessuno dei quali abbia ottenuto nel Parlamento (il Bundestag) un numero sufficiente di seggi. Nel Regno Unito, pur in assenza di una Costituzione scritta, il sistema maggioritario uninominale si conferma solido, sebbene penalizzi la terza forza politica, i Liberal Democrats, cronicamente sottorappresentata.

Prima ancora di confrontarsi sui programmi, le forze politiche dovrebbero accordarsi sulle regole del gioco. Se ciò non avviene, la causa risiede non solo nell'immaturità della classe dirigente nostrana, ma soprattutto nella sistematica e reciproca delegittimazione tra i due opposti schieramenti. Si tratta di un atteggiamento radicato in una memoria storica con cui i principali attori partitici non hanno mai fatto i conti fino in fondo. Nel secondo dopoguerra, gli stessi intellettuali preferirono rimuovere il recente passato del Paese o demonizzarlo, anziché promuovere un dibattito maturo in un clima di autentica riconciliazione nazionale.

Ciò che è mancato in Italia è un'autentica cultura politica liberale e, per troppo tempo, lo scontro si è concentrato sui sistemi anziché sui programmi, alimentando una sterile contrapposizione ideologica. Ne è la prova il fatto che il linguaggio politico risulti ancora dominato da termini come "fascista" e "comunista", mentre in una democrazia liberale matura il confronto dovrebbe contrapporre (liberal)conservatori e (liberal)progressisti.

L'immobilismo istituzionale affonda le sue radici nella storia del secondo dopoguerra, come si accennava. La stessa Costituzione, nel suo spirito, inclina verso un sistema proporzionale puro: essa è figlia di una stagione segnata dall'uscita dalla dittatura, quando il timore di derive autoritarie spinse ad evitare incentivi istituzionali verso "l'uomo forte". Si affermò così una cultura dell'emergenza, erede dello spirito del Comitato di Liberazione Nazionale, che ha finito per cristallizzarsi ben oltre la sua stagione.

La ripulsa per ogni parvenza di presidenzialismo ha portato all'adozione di un ordinamento istituzionale liberale e garantista, che ha però favorito, nei fatti, l'inerzia e il non governo, evocando spesso



Giovanni Sartori (1924-2017)

la pratica del trasformismo. Da questa scelta è derivata la necessità di compromessi ideologici e perfino "semantici" tra forze politiche antitetici, tanto che Benedetto Croce (1866-1952) paragonò l'architettura istituzionale uscita dall'accordo dei partiti nell'Assemblea Costituente a un "ircocervo", animale mitologico metà capra e metà cervo.

A ciò si aggiunse un sistema elettorale proporzionale concepito per rendere il Parlamento lo "specchio del paese" – come amava ripetere un interessato Palmiro Togliatti (1893-1964), capo indiscusso del più grosso partito comunista dell'Occidente –, ossia un censimento perfetto delle articolazioni ideologiche nazionali.

Il risultato è stato una democrazia liberale incompiuta, con governi guidati da un partito, la Democrazia Cristiana, di fatto "alternativo a sé stesso". Un'egemonia che in ogni caso, pur con limiti e incertezze, ha saputo guidare il Paese in maniera soddisfacente e all'altezza della sua tradizione migliore. Il prezzo pagato è stato tuttavia l'immobilismo e una sistematica ingovernabilità: i governi della cosiddetta "Prima Repubblica" duravano mediamente poco più di un anno, un periodo troppo breve per attuare qualsiasi programma.

Di questa anomalia strutturale si avvide ben presto Alcide De Gasperi (1881-1954), che promosse, senza successo, una legge elettorale con premio alla coalizione che avesse ottenuto la maggioranza assoluta dei voti – ribattezzata demagogicamente "legge truffa" dalle opposizioni.

Come ci insegna Giovanni Sartori (1924-2017), alla cui lezione lo scrivente si è formato, una buona legge elettorale deve bilanciare due esigenze: garantire ai cittadini di specchiarsi nel Parlamento (rappresentanza) e permettere loro di scegliere in anticipo chi li governerà (governabilità). Per farlo, il legame tra voti e seggi deve essere proporzionale, ma non così rigido da frammentare il quadro politico e riconsegnare ai partiti il potere di fare accordi post-elettorali, scavalcando la volontà degli elettori.

Da ciò deriva l'esigenza di garantire alla coalizione vincente una maggioranza parlamentare solida e, auspicabilmente, coesa. Non esiste un sistema elettorale ideale. Nella storia delle democrazie liberali lo si è spesso considerato come la "pietra filosofale" in grado di risolvere i problemi di rappresentanza, sebbene nessuna

regola, anche perfetta, può assolvere al difficile compito di governare la complessità sociale.

È necessario compiere una scelta chiara: tornare all'immobilismo della "Prima Repubblica" – pur con tutto il rispetto per i suoi protagonisti e per il contesto storico che l'ha determinata – oppure abbracciare la trasparenza di un sistema basato sull'alternanza, in cui gli elettori decidono di volta in volta chi debba governare e chi debba fare opposizione. Senza contare che assegnare alle segreterie dei partiti il potere di nominare, di fatto, i membri del Parlamento sortisce l'effetto di allontanare dalla politica un numero crescente di cittadini. Questo distacco è aggravato dal fatto che i partiti odierni, a differenza di quelli del secolo scorso radicati nel tessuto sociale, riscuotono presso l'opinione pubblica sempre meno credito.

La tesi secondo la quale, per stabilire chi debba governare e chi stare all'opposizione, occorrerebbe passare a una repubblica presidenziale appare del tutto pretestuosa. Pur convenendo che il presidenzialismo sarebbe la via maestra, in un Paese "conservatore" come l'Italia una riforma del genere è impensabile. Gli elettori, infatti, non sono disposti a cambiare la Costituzione nemmeno per la riforma minimale della separazione delle carriere dei magistrati, figuriamoci per passare a una Repubblica presidenziale.

Basterebbe invece adottare una buona legge elettorale, come dimostrano i modelli richiamati di Germania e Regno Unito. Ma a condizione di un pieno reciproco "riconoscimento" dei due schieramenti in lizza, in un confronto sui programmi, facendola finita una buona volta con le accuse di "fascista" e "comunista", archeologia semantica che non giova più a nessuno.

Stupisce alquanto, ma a ben pensarci nemmeno troppo, l'atteggiamento di quei leader e partiti che fino a poco tempo fa consideravano le liste bloccate dei candidati al parlamento un vulnus democratico e che oggi, al contrario, accusano di lesa democrazia chiunque voglia metterci mano. Rassegniamoci: in Italia, purtroppo, l'incoerenza non paga dazio.

Con la legge elettorale non si mangia? È una facile propaganda populista. In realtà, tutto ciò che rende più trasparente la rappresentanza e agevola il processo decisionale, riduce il "costo" della politica e incide favorevolmente sull'economia. Quindi propizia le condizioni per "mangiare" meglio.

di **Giuseppe Lalli**

Il travagliato percorso parlamentare della legge elettorale, al centro della cronaca politica di questi giorni, riporta d'attualità il tema delle regole istituzionali. Data la loro fondamentale rilevanza, tali norme dovrebbero essere sottratte allo scontro partitico, che nel nostro paese degenera spesso in una lacerante conflittualità permanente.

Quante volte si è sentito dire che con la legge elettorale non si mangia? Eppure, in Italia, il sistema di voto viene modificato con estrema frequenza, quasi ad ogni cambio

di legislatura. In questa malaugurata prassi si annida un'anomalia tutta italiana, che affonda le sue radici strutturali agli albori della stagione repubblicana, come vedremo di seguito. A riprova che si tratta di un'anomalia, e prendendo come punto di riferimento due tra le principali democrazie parlamentari europee, si può osservare come modelli elettorali diversi garantiscano stabilità.

In Germania, un sistema proporzionale con significativi correttivi maggioritari è rimasto sostanzialmente invariato dal dopoguerra, assicurando gover-

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



TIRO E SIDONE

Quelle meravigliose coste del Mediterraneo orientale, una fascia di oltre 200 chilometri, una volta culla di antiche civiltà, ora triste teatro di guerre. Sidone, dal nome greco Pesca, forse perché vicina al mare, conosciuta anche come Saida erano insieme con Tiro le più potenti città dell'antica Fenicia dove si produceva il famoso colore "Porpora" tanto raro all'epoca.

Sidone raccoglie nella sua antichità oltre 4.000 anni di storia; si parla di Omero, della principessa Izebel figlia del re di Sidone, Etbaal, il re Acab, basti leggere nella Bibbia quante volte viene nominata Sidone, visitata tanto da Gesù come da San Paolo. Sidone fu presa durante la conquista della Fenicia da parte di Alessandro Magno nel 332 che si arrese subito a lui, mentre Tiro (costruita su di una isola) riuscì a resistere per oltre sette mesi prima di arrendersi a Magno per poi essere presa dai romani e infine dagli arabi musulmani.

Sidone cresciuta nel commercio marittimo, specializzata nel costruire navi da trasporto e militari. Queste due città fondate nel terzo millennio a.C. sono state le due città della civiltà fenicia più antiche del Libano meridionale. La loro storia continua anche

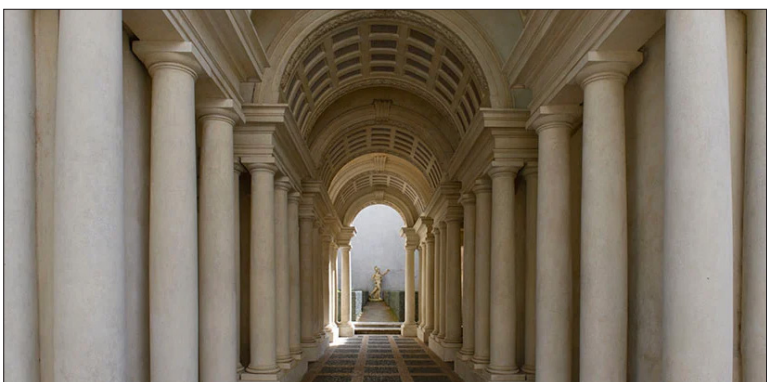
dopo l'Impero romano e quello ellenistico per passare sotto quello bizantino e poi arabo, per finire, dopo le Crociate furono conquistate ed inserite nel Regno di Gerusalemme.

Tanto per ricordare le origini di Tiro risalgono all'età del bronzo diciamo intorno al 1100 a.C., naturalmente secondo possibili testimonianze raccolte, e tramandate da Erodoto e Filone di Biblo. La storia di Tiro è molto lunga i suoi passaggi storici nei secoli vede molti cambiamenti, lotte, guerre e domini.

A differenza di Tiro, Sidone è un po' più antica di Tiro, anzi furono proprio le sindoni a fondare Tiro per creare un nuovo porto marittimo e ampliare il traffico commerciale. Nei secoli però fu Tiro a prevalere su Sidone.

Qualche chilometro più a nord, diciamo una sessantina da Beirut, c'è Baalbek, antica città apparentemente costruita dai Cananei intorno al 2900 a.C. c'è da stupirsi mentre si ammirano i resti del Tempio di Giove con le sue colonne da 800 tonnellate cadauna, c'erano forse già gru che potevano sollevare quel peso? Non credo, fu fatto tutto a mano.

Oggi senza l'aiuto della tecnica nessuno muove un dito.



PALAZZO SPADA

Una delle tante icone di Roma, un palazzo con la sua storia che viene dal lontano 1500.

Nella piazza Capo di Ferro nel bel centro della Roma Trasteverina c'è il Palazzo Spada, un misto tra Barocco e Rinascimento. In origine costruito nel 1540 per il cardinale Girolamo Capodiferro che lo vendette nel 1632 al cardinale Bernardino Spada costui lo ampliò arretrando miglioni nelle collezioni artistiche con gli interventi del famoso Francesco Borromini.

Attualmente ospita la Galleria Spada e la sede del Consiglio di Stato. Tornando alle origini, come sopra citato, il palazzo fu eretto nel 1540 ad opera dell'ar-

chitetto Bartolomeo Baronino da Casale Monferrato. Un frontale del 1550 molto decorativo sotto la guida di Giulio Mazzoni che ne ha arricchito gli stucchi con imprese storiche e romaniche. Quando fu acquistato dai Spada nel 1632, il cardinale apportò opere d'arte del 600, oltre a delle strutture sterne con effetti ottici che il Borromini seppe realizzare come il finto colonnato con effetti ottici e di prospettiva.

Nel 1927 come dipendenza Statale e museo dello stesso, conserva le opere barocche dei vari Tiziano, Guercino, Guido Reni e Artemisia Gentileschi.

Quante meraviglie racchiude questa città.

VILLA BORGHESE E IL SUO PINCIO

Roma, Roma mia quante sorprese e quanti bei posti racchiudi tra i tuoi confini. Erano gli anni del 1949 forse 1950, quando mio padre mi portava a Villa Borghese su suggerimento del dottore che consigliava respirare l'aria dei pini per alleviare la mia bronchite.

Era una lunga camminata da Piazza Esedra, verso Via Veneto quindi dopo le mura si apriva Villa Borghese. Un grande parco verde nel cuore di Roma. Nel 1606 (siamo nel XVII Secolo) un Papa, uno dei tanti, Paolo V, il cui nipote, il Cardinale Scipione Borghese acquistò numerosi terreni oltre le mura Aureliane per creare un enorme parco verde. Lo sviluppo del parco fu affidato a due architetti, Flaminio Ponzio e Giovanni Vasanzio che diedero inizio a delle costruzioni, oltre ad un lago, un tempio a Esculapio e un casino della caccia.

Facciamo un piccolo salto ed arriviamo intorno al 1813, periodo della dominazione napoleonica quando l'architetto Giuseppe Valadier cambiò e sistemò il parco in un vero giardino facendo costruire la famosa e tutt'ora esistente Casina Valadier creando anche un'area con terrazzamento che si affaccia sulla piazza del Popolo, chiamato "Il Pincio", una vista spettacolare.



Passeggiare per Villa Borghese è come aprire una porta sul passato richiudendola immediatamente per non udire l'assordante rumore della Civiltà. Proprio in quel punto del Pincio pochi metri prima della terrazza c'è un orologio ad acqua, fu progettato nel lontano 1867 da un frate Domenicano giovan Battista Embriaco, appassionato di orologeria meccanica, creò il capolavoro messo poi appunto dai fratelli Granaglia che lo installarono nel 1873 con l'aggiunta di una soneria ad opera di Antonio Bedetti (fondatore dell'omonima ditta Bedetti Orologi di Roma).

E qui in questo slargo accanto all'isoletta dell'orologio che da bambini guardavamo il teatrino

delle marionette. (forse tutt'ora esistente come icona del passato).

Comunque, oggi Villa Borghese offre cose come il famoso raduno/carosello dei Carabinieri a Cavallo con la loro magnifica dimostrazione alla presenza del Capo dello Stato, non tralascio la magnifica Galleria Borghese situata nel Casinò Nobile con opere in esposizione del Bernini, del Caravaggio, di Raffaello e Tiziano, la famosa scultura di Apollo e Dafne e della Paolina Borghese come Venere Vincitrice. Monumento ad Umberto I, la casa del cinema e quella quantità di pini marittimi che offrono un'oasi di fresco nelle afose e calde giornate romane di agosto. Non vi viene voglia di andarci?

GALLIPOLI NEL SALENTO TRA I TANTI OMONIMI

Nel leggere il nome Gallipoli subito ci viene in mente Anzac Day ricordi Australiani di una disastrosa guerra ecc.ecc.. Ma la verità è ben altra, si tratta di Gallipoli nel Salento, mare Jonio, ma la storia va molto indietro nel tempo quasi al XVI secolo mentre che nel V secolo d.C. una nave di epoca romana affondò con il suo carico a 2 miglia dalla costa ed è stata ritrovata praticamente ben conservata.

Il tutto inizia quando un'imbarcazione della Guardia di Finanza, durante il suo giro d'ispezione nota dagli schermi del sonar delle strane anomalie ad una profondità di 50 metri circa. Praticamente la sagoma di una nave, quindi successive indagini portate avanti da sommozzatori specializzati e alla presenza di personale autorizzato dalle belle arti e archeologia che confermano la presenza di una antica nave romana dedicata al trasporto merci che per secoli ha custodito il suo carico di Garum, una specie di salsa fatta di pesci, apparentemente molto ricercata



ed apprezzata all'epoca, sicuramente una prelibatezza per quei palati (oggi non saprei). Naturalmente questo ritrovamento è avvenuto lo scorso anno ma il tutto è stato tenuto segreto per evitare che i classici tombaroli potessero violare questo ritrovamento.

Ora il materiale recuperato insieme alla nave, verrà studiato per capire come vivevano, come l'hanno costruita e che materiali sono stati usati, è pur vero che i sedimenti marini che hanno per secoli ricoperto la nave, l'hanno

in qualche modo preservata dal distruggersi; pertanto, questo è l'enorme valore del ritrovamento. Tanto per saperlo, il Garum è una salsa di pesce fermentato che era molto usato per insaporire altre vivande.

Veniva preparato con interiora e scarti di pesce uniti ad altri pesci come sardine e alici ricoperti di erbe aromatiche e sale, veniva lasciato al sole a marcire per molto tempo e il liquido che ne scaturiva veniva imbottigliato, mamma mia che gusti.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Clamoroso colpo di scena: Mancini nuovo CT



Doveva essere Andrea Pirlo il nuovo commissario tecnico della Nazionale italiana. Sembrava tutto definito, con un accordo ormai raggiunto e un progetto tecnico pronto a partire. Invece, quando la fumata bianca appariva ormai scontata, è arrivato il clamoroso colpo di scena. All'ultimo secondo il presidente della FIGC, Giovanni Malagò, ha deciso di fermare l'operazione e di affidare la panchina azzurra a Roberto Mancini, richiamando il tecnico che aveva già guidato l'Italia alla conquista dello storico Europeo del 2021.

Una decisione destinata a far discutere, maturata dopo giorni di tensioni, polemiche e continui cambi di scenario. Lo stesso Malagò ha ammesso che su Pirlo era

stato raggiunto un accordo, ma che l'evoluzione della vicenda lo ha convinto a non approvare più la candidatura dell'ex centrocampista. Il presidente federale si è assunto tutta la responsabilità della scelta, spiegando che si è trattato di una valutazione legata all'opportunità, anche alla luce delle controversie emerse sul rapporto di Pirlo con lo sponsor russo Fonbet.

Con il tempo che stringeva e la necessità di dare rapidamente una guida alla Nazionale, Malagò ha deciso di puntare sull'uomo ritenuto più adatto per rilanciare il progetto azzurro. Roberto Mancini torna così sulla panchina dell'Italia con il compito di ricostruire entusiasmo e competitività dopo settimane particolarmente

te complicate per la Federazione. La rivoluzione, però, non si ferma alla nomina del commissario tecnico. Al fianco di Mancini ci sarà Claudio Ranieri, che ha accettato l'incarico di direttore tecnico della FIGC. Una scelta che punta a garantire esperienza, equilibrio e una nuova organizzazione dell'area tecnica federale.

La giornata era iniziata con un clima di grande incertezza. Dopo il tramonto della candidatura di Pirlo e le dimissioni di Paolo Maldini e Leonardo dai rispettivi incarichi nel Club Italia, la Federazione era chiamata a voltare pagina. Nel corso del Consiglio federale, Malagò ha comunicato l'avvio delle trattative con Mancini, poi concluse positivamente poche ore più tardi.

Determinante è stata proprio la decisione presa dal presidente federale negli ultimi istanti, quando tutto lasciava pensare che Pirlo sarebbe diventato il nuovo ct. Invece è arrivato il cambio di rotta che ha riportato Roberto Mancini sulla panchina della Nazionale. La presentazione ufficiale del nuovo commissario tecnico e del direttore tecnico Claudio Ranieri è in programma oggi alle ore 18, dando ufficialmente il via al nuovo corso del calcio italiano.



Terremoto nel calcio mondiale

Il calcio mondiale entra in una fase di grande tensione. La Fifa avrebbe infatti avviato un progetto per cedere una quota del valore commerciale della Coppa del Mondo a investitori privati, aprendo le porte a un'operazione da circa 4,2 miliardi di dollari, pari a circa il 20% del valore stimato del torneo.

Secondo quanto rivelato dal Times, tra i possibili investitori ci sarebbe anche la famiglia Kushner, legata al genero dell'ex presidente americano Donald Trump. La Fifa ha confermato l'esistenza del progetto, spiegando che l'obiettivo sarebbe quello di "liberare il potenziale commerciale del calcio" e aumentare i fondi destinati alle 211 federazioni affiliate.

Al centro dell'operazione ci sarebbe la creazione della società Fifa Forward Enterprise (Ffe), controllata dalla stessa Fifa, che raccoglierebbe capitali da investitori di lungo periodo attraverso quote di minoranza. I profitti, secondo il piano, verrebbero reinvestiti nello sviluppo del calcio mondiale.

Ma la proposta ha immediatamente scatenato una dura re-

azione dell'Uefa. La federazione europea considera l'operazione una possibile svolta negativa per il futuro dello sport più seguito al mondo. "Nessuno è proprietario del calcio. Non appartiene alla Fifa e non spetta alla Fifa venderlo", ha dichiarato l'organizzazione guidata da Aleksander Ceferin.

Il timore principale è che gli interessi economici possano influenzare decisioni sportive fondamentali, dalla frequenza del Mondiale alla gestione delle competizioni. Tra le ipotesi sul tavolo anche quella di una Coppa del Mondo disputata ogni due anni, soluzione che aumenterebbe i ricavi ma cambierebbe profondamente il calendario internazionale.

Secondo alcune indiscrezioni, diverse federazioni europee starebbero valutando forme di protesta fino al possibile boicottaggio del torneo. Nei prossimi giorni è prevista una riunione d'emergenza tra i membri Uefa per discutere le strategie da adottare.

La battaglia ora non è solo economica, ma riguarda il controllo e il futuro del calcio mondiale.

Spadiste italiane campionesse del mondo



È festa grande per l'ItalScherma ai Campionati Mondiali. Dopo lo straordinario oro conquistato dal fioretto maschile a squadre, arriva un'altra impresa memorabile: le spadiste azzurre salgono sul tetto del mondo al termine di una finale vietata ai deboli di cuore.

L'Italia ha battuto l'Estonia con il punteggio di 31-30, al termine di un assalto combattutissimo e deciso soltanto all'ultima stoccata.

Una sfida di grande intensità, caratterizzata da equilibrio, tensione e una straordinaria capacità delle azzurre di restare

concentrate nei momenti più difficili. A scrivere una nuova pagina di storia sono state Alberta Santuccio, Giulia Rizzi, Rossella Fiamingo e Gaia Caforio, protagoniste di una prova di carattere, tecnica e coraggio. Le quattro campionesse hanno dimostrato ancora una volta il valore della scuola schermistica italiana, capace di dominare sulla scena internazionale.

Un successo che conferma la forza dell'Italia della scherma e regala agli appassionati un'altra emozione indimenticabile. Le spadiste azzurre sono ufficialmente Campionesse del Mondo.

Un trionfo da celebrare e custodire nella storia dello sport italiano, un momento di autentico orgoglio nazionale che resterà per sempre nella memoria collettiva di tutti gli italiani.



Australia regina a Glasgow

L'Australia parte con il piede sull'acceleratore ai Commonwealth Games 2026 di Glasgow. La squadra aussie guida il medagliere con un bottino straordinario di 80 medaglie, frutto di 35 ori, 18 argenti e 27 bronzi.

Alle sue spalle inseguono Canada e Inghilterra, mentre Scozia e Nigeria completano le prime posizioni della classifica. Un avvio che conferma la grande tradizione australiana nella manifestazione, dove la nazione è storicamente la più vincente.

Con 74 Paesi e territori partecipanti e 645 medaglie in palio, Glasgow 2026 promette ancora spettacolo. L'Australia punta a difendere il primato e scrivere

un'altra pagina di successo nella storia dello sport del Commonwealth.

Pos.	Team	G	S	B	Total	
1	AUS	35	18	27	80	+
2	CAN	13	10	12	35	+
3	ENG	10	18	15	43	+
4	SCO	7	4	4	15	+
5	NGR	6	4	2	12	+
6	MAS	5	2	3	10	+



**We have the perfect recipe for creating memories!
Enjoy brunch with friends and family**

Maldini's

BY THE RIVER

**78-88 Tench Avenue,
Jamisontown, Penrith, NSW**

Phone 0473 588 855

email: pat@maldinisbytheriver.com.au
web: www.maldinisbytheriver.com.au





Scherma: 4 eroi per un oro

Un finale da brividi regala all'Italia un'altra medaglia d'oro ai Mondiali di scherma in corso a Hong Kong. La squadra azzurra di fioretto maschile conquista il titolo iridato superando in finale i padroni di casa con il punteggio di 45-44, al termine di un assalto emozionante deciso all'ultima stoccata.

Protagonisti dell'impresa Guillaume Bianchi, Filippo Macchi, Tommaso Marini e Tommaso Martini, capaci di mantenere sangue freddo nei momenti più difficili e di completare una rimonta straordinaria. A firmare il successo è stato Bianchi nell'ultimo assalto: l'azzurro è riuscito a recuperare ben quattro stoccate di svantaggio, ribaltando una situazione che sembrava compromessa e regalando all'Italia un trionfo indimenticabile.

La finale contro Hong Kong ha confermato ancora una volta la forza del movimento schermistico

italiano, capace di imporsi sulla scena internazionale grazie a talento, esperienza e grande spirito di squadra. Un successo che si aggiunge all'oro conquistato dalla spada femminile, rafforzando il primato dell'Italia nel medagliere per nazioni.

Con due ori e quattro argenti, la spedizione azzurra vola in testa alla classifica mondiale e dimostra di essere una delle grandi protagoniste della competizione. Il fioretto maschile torna così sul gradino più alto del podio con una vittoria costruita attraverso carattere e determinazione.

A Hong Kong l'inno di Mameli torna a risuonare grazie a una squadra capace di trasformare una sfida difficile in una pagina memorabile dello sport italiano. Un'altra giornata di gloria per la scherma azzurra, che conferma la propria tradizione vincente e regala nuove emozioni ai tifosi italiani in tutto il mondo.



Firenze applaude Folorunso

Arriva dallo stadio Gandolfi di Firenze un segnale forte e importante. A lanciarlo è Ayomide Folorunso, protagonista assoluta della finale dei 400 ostacoli, dove ha dimostrato di essere tornata ai suoi migliori livelli, unendo talento, condizione fisica e grande lucidità tattica.

L'azzurra ha affrontato la gara con grande determinazione, costruendo il successo fin dai primi metri. Una partenza brillante le ha permesso di prendere subito il comando, gestendo con sicurezza il passaggio sulle barriere e mantenendo un ritmo costante fino al rettilineo finale. Negli ultimi metri Folorunso ha trovato ancora energie preziose, chiudendo in grande spolvero e tagliando il traguardo con il tempo di 54.41.

Una prestazione che vale il personale stagionale e soprattutto il titolo italiano, confermando la crescita dell'atleta dopo un periodo alla ricerca della migliore condizione. La vittoria rappresenta un messaggio chiaro in vista dei prossimi appuntamenti interna-

zionali: Ayomide è tornata competitiva e pronta a recitare un ruolo da protagonista.

Alle sue spalle una prova di grande valore anche per Alice Muraro, che ha conquistato la medaglia d'argento al termine di una gara coraggiosa e combattuta. Il bronzo è andato invece a Rebecca Sartori, completando un podio di alto livello e confermando la qualità del movimento italiano nei 400 ostacoli femminili.

La pista fiorentina ha quindi regalato una delle immagini più belle della rassegna tricolore: il ritorno ai vertici di una delle atlete più rappresentative dell'atletica azzurra. Dopo questa vittoria, il messaggio è chiaro: Ayomide Folorunso is back. Un successo che arriva nel momento giusto e che restituisce fiducia alla campionessa italiana, pronta ora a guardare ai prossimi obiettivi con rinnovata ambizione. La sua esperienza internazionale, unita alla ritrovata brillantezza atletica, potrebbe essere un elemento decisivo nelle sfide future con la maglia azzurra.

Sioli batte tutti e lancia la sfida a Birmingham

Una gara di livello assoluto regala nuove certezze e apre scenari importanti

Matteo Sioli ha confermato di essere uno dei talenti più promettenti dell'atletica italiana, conquistando il titolo di Campione Italiano e lanciando un messaggio importante in vista dei prossimi Europei di Birmingham.

Il giovane azzurro è stato protagonista di una prestazione di grande spessore tecnico e mentale, riuscendo a superare la misura di 2,30 metri al termine di una competizione combattuta e ricca di qualità. Un risultato che lo consacra come l'uomo di punta del movimento italiano nel salto in alto e che alimenta le aspettative per il grande appuntamento internazionale.

A rendere ancora più prestigiosa la sua vittoria è stata la presenza in pedana di Gianmarco "Gimbo" Tamberi, il capitano della Nazionale e campione olimpico, tornato progressivamente alle competizioni dopo un lungo periodo di stop. Sioli ha saputo mantenere la concentrazione anche davanti a un campione del calibro di Tamberi, dimostrando personalità e maturità nonostante la giovane età.

Dopo aver superato quota 2,30, l'azzurro ha tentato anche l'assalto ai 2,34 metri, una misura che avrebbe potuto rappresentare un nuovo record personale.

I tentativi, però, non hanno avuto esito positivo. Resta comunque una prova di grande valore, che conferma la crescita costante di un atleta destinato a essere protagonista nei prossimi anni.

Alle sue spalle si sono messi in evidenza altri giovani interpreti del salto in alto italiano. Ottima la prestazione di Edoardo Stronati, capace di fermarsi a 2,27 metri dopo una gara convincente. Sul terzo gradino del podio è invece salito Lando, autore di un salto a 2,24 metri, una misura di assoluto rispetto che conferma la presenza di un gruppo di atleti pronti a raccogliere il testimone. La sensazione è che l'Italia possa contare su una nuova generazione di saltatori di grande prospettiva. Giovani talenti crescono e Sioli rappresenta oggi il simbolo di questo rinnovamento. Tuttavia, sarebbe un errore dimenticare il valore e l'esperienza di Tamberi.

Gimbo, infatti, sta semplicemente proseguendo il proprio



percorso di preparazione dopo mesi difficili lontano dalle gare. Il suo ritorno va seguito con attenzione: la classe, la determinazione e la capacità di esaltarsi nei grandi appuntamenti restano caratteristiche che lo rendono ancora un avversario temibile.

Il futuro del salto in alto italiano appare quindi luminoso: da una parte l'entusiasmo dei giova-

ni, dall'altra il talento e la leadership di un campione che non ha ancora detto l'ultima parola. Per Birmingham l'Italia può guardare avanti con fiducia.

La sfida europea sarà un banco di prova fondamentale per misurare ambizioni, crescita e maturità di un movimento pronto a tornare protagonista sulla scena internazionale.



Battocletti vola sul traguardo

Una gara senza storia, dominata con intelligenza e grande sicurezza. Nadia Battocletti conquista un altro titolo italiano nei 1500 metri, confermando ancora una volta di essere una delle protagoniste assolute dell'atletica nazionale e una campionessa sempre più affermata nel panorama mondiale.

La prova è iniziata con un ritmo molto lento, con le atlete raccolte in gruppo e attente a gestire le energie. Battocletti ha corso con grande maturità, controllando la situazione e aspettando il momento giusto per piazzare l'attacco decisivo.

A un giro dal termine Laura Pellicoro ha provato a sorprendere le avversarie con una corag-

giosa accelerazione, riuscendo a prendere qualche metro di vantaggio. La fuga della giovane atleta ha animato la gara, ma Battocletti è rimasta tranquilla e ha aumentato progressivamente il ritmo.

Ai 200 metri dal traguardo è arrivato il sorpasso decisivo: la campionessa azzurra ha superato Pellicoro e si è involata verso una nuova vittoria. Un successo che arricchisce una carriera già straordinaria e conferma la sua leadership nel mezzofondo italiano. Pellicoro ha chiuso al secondo posto dopo una prova generosa, mentre Battocletti festeggia un altro trionfo in vista dei prossimi grandi appuntamenti internazionali.

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Onoranze Funebri

DECESSO



GIOVANNI SERGI

nato il 26 gennaio 1939
deceduto a Sydney (NSW)
il 26 luglio 2026

La moglie Antonina e i familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 4 agosto 2026 alle ore 17.00 presso la St Benedict's Catholic Church, 16 Neville Street, Smithfield. Il funerale sarà celebrato mercoledì 5 agosto 2026 alle ore 10.30 presso la stessa chiesa. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood, per la tumulazione. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Il suo ricordo resterà luce preziosa per tutti coloro che lo hanno amato."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



CASCIO CARMELO GIUSEPPE (JOE)

nato il 27 aprile 1945
deceduto a Sydney (NSW)
il 23 luglio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario è stato recitato giovedì 30 luglio 2026 alle ore 18.00 presso la St Fiacre's Catholic Church, 96 Catherine Street, Leichhardt. Il funerale sarà celebrato oggi 31 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la Our Lady Queen of Peace Catholic Church, angolo Victoria e Westminster Roads, Gladesville. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"La tua presenza e i tuoi gesti resteranno in eterno."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



MARIA RUSSO

nata il 9 luglio 1934
deceduta a Sydney (NSW)
il 24 luglio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 3 agosto 2026 alle ore 17.00 presso la Our Lady of Mt Carmel Catholic Church, 230 Humphries Road, Bonnyrigg. Il funerale sarà celebrato martedì 4 agosto 2026 alle ore 11.00 presso la stessa chiesa. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Liverpool Cemetery, 207 Moore Street, Liverpool, per la tumulazione. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



MARIA ROSA FRANZE

nata il 1 aprile 1938
deceduta a Sydney (NSW)
il 23 luglio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 2 agosto 2026 alle ore 17.00 presso la Chapel of the Resurrection di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock. Il funerale sarà celebrato lunedì 3 agosto 2026 alle ore 10.30 presso la St Kevin's Catholic Church, 50 Oaks Avenue, Dee Why. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Frenchs Forest Bushland Cemetery, 1 Hakea Avenue, Belrose. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Il suo amore continuerà a vivere nel cuore di chi le ha voluto bene."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



DOMENICO OLIVIERI (MICK)

nato il 18 gennaio 1938
deceduto a Sydney (NSW)
il 29 luglio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 4 agosto 2026 alle ore 18.00 presso la St Anthony's Catholic Church, 54 Agincourt Road, Marsfield. Il funerale sarà celebrato mercoledì 5 agosto 2026 alle ore 11.30 nella stessa chiesa. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Field of Mars Cemetery, Quarry Road, Ryde. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori."

UNA PREGHIERA

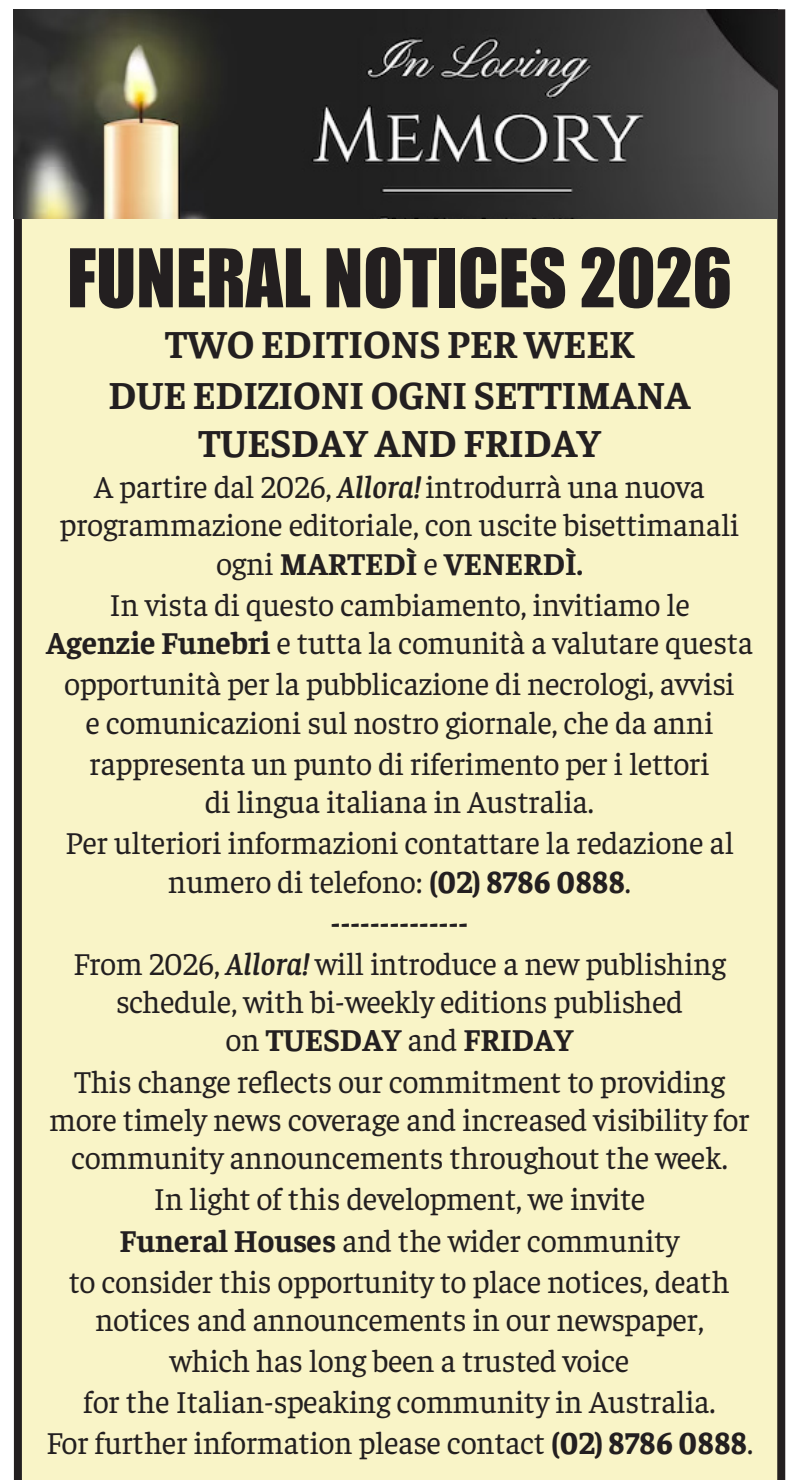


Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Il cimitero nel bosco che incanta Stoccolma

Nel cuore verde di Stoccolma, lontano dal rumore del centro, esiste un luogo dove la morte non appare separata dalla vita, ma immersa nella natura e nel fluire delle stagioni. È lo Skogskyrkogården, conosciuto in inglese come Woodland Cemetery, il Cimitero del Bosco, capolavoro progettato dagli architetti Gunnar Asplund e Sigurd Lewerentz e inserito nel 1994 nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Realizzato nel corso del Novecento, il complesso nacque con un'idea allora rivoluzionaria: trasformare il cimitero in un ambiente capace di accompagnare il dolore, offrendo ai visitatori uno spazio di raccoglimento, meditazione e riconciliazione con la natura. Ogni elemento, dalla disposizione dei boschi alle cappelle, dai sentieri alle colline, fu studiato per creare un percorso umano e spirituale.

All'ingresso, una grande croce si staglia sui prati verdi. Non è pensata soltanto come simbolo religioso, ma come rappresentazione universale del ciclo della vita e della morte. Di fronte si trovano il crematorio e le tre cappelle della Fede, della Speranza e della Croce. Il Sentiero delle Sette Sorgenti, immerso tra altissimi pini, conduce invece alla Cappella della Resurrezione.

Dopo le celebrazioni, il percorso



conduce al Boschetto della Meditazione, raggiungibile attraverso una lunga scalinata. Qui il vento, gli alberi e l'orizzonte diventano parte di un cammino interiore, offrendo a chi ha subito una perdita un primo rifugio per affrontare il dolore.

La natura è la vera protagonista del Woodland Cemetery. Le circa 100mila tombe, spesso prive di monumenti imponenti, sembrano fondersi con il paesaggio. Lo scrittore Claudio Magris, che visitò il luogo, ne colse la particolare atmosfera descrivendolo come uno spazio dove la morte appare più naturale, familiare e uguale per tutti.

Tra le tombe più celebri c'è quella di Greta Garbo, riconoscibile per la semplice lapide e la sua eleganza.

te firma. Poco distante si trova la Cappella del Bosco, sormontata dall'Angelo della Morte di Miller.

Situato nel quartiere meridionale di Enskede, il cimitero è facilmente raggiungibile dal centro con la metropolitana verde, scendendo alla stazione Skogskyrkogården. Da lì, una passeggiata di pochi minuti conduce all'ingresso. Aperto ai pedoni, questo straordinario sito invita a riflettere sulla vita, sulla perdita e sul profondo legame tra l'essere umano e il mondo naturale.

Il risultato è un paesaggio di armonia, dove architettura e foresta dialogano senza mai prevalere l'una sull'altra, trasformando una visita in un'esperienza silenziosa, intensa e profondamente umana, ancora oggi.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen



ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

Ph (02) 9604 9604
PROFESSIONAL, EXPERIENCED
& COMPASSIONATE
FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com





IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Liberal Leader in Silverdale Getting Australia Back on Track



work as a practical example of how private enterprise can create employment, services and new opportunities for the entire community.

According to Taylor, Australia is facing a challenging period, marked by rising living costs, increasing tax pressures and the difficulties many families and small businesses are experiencing on a daily basis. The Opposition Leader reaffirmed the Liberal Party's commitment to reducing taxes, cutting red tape and creating a more efficient energy system, with the aim of encouraging investment and making the housing market more accessible.

Immigration was also among the topics discussed, with Taylor highlighting the importance of a system focused on attracting skilled workers who can contribute to the nation's development and share the values of Australian society. Significant attention was also given to national security, identified as a priority to protect Australia's interests and ensure a stable future for coming generations.

The discussion also addressed issues affecting local communities, support for family-owned small businesses and the importance of creating favourable conditions for entrepreneurs to continue investing and contributing to regional economic growth. Taylor emphasised the vital role local communities play in shaping the future of the country.



An event focused on dialogue and discussion was held in Silverdale, where Opposition Leader of the Liberal Party Angus Taylor met with representatives of the local community, business owners and key figures from the region's economic sector.

The meeting provided an opportunity to discuss the main challenges facing the country and the Liberal Party's proposals for Australia's future. In his

address, Taylor outlined his political and economic vision, highlighting the need to get the nation back on a path of growth through support for businesses, job creation and the protection of Australian values.

During the meeting, the Member of Parliament publicly acknowledged the contribution of Bruno and Maria Lopreiato to the development of the local shopping centre, describing their

Many questions were raised by participants, who had the opportunity to voice their concerns and hear directly from the Opposition Leader about his views on economic and social issues of both local and national importance.

In concluding his address, Taylor encouraged supporters and community members to actively participate ahead of the next election, stating that the

Liberal Party is ready to offer an alternative government capable of revitalising the economy and putting "Australia first".

The meeting concluded in a friendly atmosphere with a social gathering, providing a further opportunity for dialogue between the political representative, local business owners and community members who attended in a spirit of cooperation and mutual respect.

 Uniserve for Cancer

2026 GALA LUNCHEON

SUNDAY, 9TH AUGUST 2026 | 11:30AM

LE MONTAGE, LILYFIELD



Join us for an unforgettable afternoon of fine dining, entertainment, inspiration and the opportunity to support a great cause.

SCAN TO BUY YOUR
TICKET TODAY



Adults \$180
(Table of 10 - \$1500)

www.uniserveforcancer.com.au
or call (02) 9799 4800



ITALIAN FERRAGOSTO

Join us for a community day celebrating the Iconic Italian Festa di Ferragosto

DATE: THURSDAY, 13 AUGUST 2026

TIME: 10:00AM - 3:00PM

LOCATION: CLUB MARCONI
MICHELINI ROOM

- Antipasto Platters with bread rolls
- Penne Napoletana
- Cheese platters, salad
- Fruit platters & crostoli
- Red wine & White Wine
- Various Soft Drinks Jugs
- Raffle Draws
- Entertainment by:
Francesca Brescia - Viva Italia Duo

TICKET: \$70 PER PERSON



DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 5 AUGUST